

COPIA



COMUNE DI VILLA DEL CONTE

-Provincia di Padova-

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 14

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica - Prima convocazione

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to NODARI RENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. SCARANGELLA LUCA

N. 325 del Reg. Pubbl.

REFERATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, MAG. 2016

dal

al 19 MAG. 2016

Addi', 4 MAG. 2016

L'INCARICATO DELLA
PUBBLICAZIONE
F.to FRANE PATRIZIA

La presente copia è conforme all'originale.

Addi', 4 MAG. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. SCARANGELLA LUCA

OGGETTO

APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2015.

L'anno duemilasedici, addi ventotto del mese di aprile alle ore 20:00 nella sala delle adunanze della sede municipale.

Per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti in data 22/4/2016 prot. n. 3855 è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

NODARI RENZO	Presente
BEVILACQUA PAOLO	Presente
MASTELLARO CLAUDIA	Presente
LAGO MARIO	Presente
STOCCO LORETA	Presente
BENOZZO MARC	Presente
ZANARELLO EMANUELE	Presente
CACCARO GIOVANNA	Presente
BERTOLLO STEFANIA	Presente
PEGORARO GIACINTO	Presente
VIGRI GRAZIELLA	Presente
BIZZOTTO LORETA	Presente
ARGENTI ANTONELLA	Presente

Partecipa alla seduta il Dr. SCARANGELLA LUCA Segretario Comunale.

Il sig. NODARI RENZO nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i consiglieri sigg:

BENOZZO MARC
CACCARO GIOVANNA
ARGENTI ANTONELLA

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è divenuta ESECUTIVA dopo 10 giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, il giorno

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. SCARANGELLA LUCA



OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2015.

E' presente in aula la Responsabile servizi Finanziari, rag. Roberta Zampieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con il D.Lgs 23 giugno 2011 nr. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.*", così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014 nr. 126, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica applicabili, per tutti gli Enti che non hanno aderito alla sperimentazione, dal 01/01/2015;

RICHIAMATO l'art.11 commi 12 e 13 in base ai quali:

"12. Nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione Autorizzatoria....

13. Il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale";

RICHIAMATI gli articoli 151, 231 e 227 del D.Lgs 18/08/2000 nr. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti Locali" nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al DPR 194/1996, secondo il quale:

- Art. 227 comma 1: la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto che comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio
- Art. 227 comma 2: il rendiconto è deliberato, entro il 30 aprile dell'anno successivo, dall'Organo Consiliare dell'Ente tenuto motivatamente conto della relazione dell'Organo di Revisione;
- Art. 227 comma 2-bis: in caso di mancata approvazione del rendiconto entro il suddetto termine, si applica la medesima procedura applicabile in caso di mancata approvazione del bilancio di previsione;

PREMESSO, ai sensi dei suddetti disposti normativi, i documenti obbligatori per la dimostrazione dei risultati della gestione dell'esercizio 2015, sono così composti:

1. Conto del Bilancio che dimostra i risultati della gestione finanziaria;
2. Conto Economico che evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;
3. Conto del Patrimonio che rileva i risultati della gestione non corrente, quindi, patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio a fine esercizio evidenziando le variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale;
4. Prospetto di Conciliazione che, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del Conto del Bilancio, riconcilia gli stessi con i dati economici riportati nel Conto Economico evidenziando, altresì, i dati della gestione non corrente da riportare nel Conto del Patrimonio. Il Prospetto di Conciliazione, quindi, diventa lo strumento contabile che facilita la riconciliazione dell'aspetto finanziario e di quello economico – patrimoniale della gestione.

RICHIAMATA la delibera della Giunta Comunale nr. 37 del 04.04.2016 con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui a norma dell'art. 228 comma 3 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011;

ACCERTATO che lo schema di rendiconto della gestione per l'esercizio 2015 accompagnato dalla relazione dell'organo esecutivo prescritta dall'art. 151, comma 6 e redatta in conformità all'art. 231 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, è stato approvato con delibera di Giunta comunale n. 39 del 04/04/2016 che, corredata di tutti i documenti previsti, si allega in **sub A**);

RITENUTO di procedere all'esame del rendiconto di gestione per l'esercizio 2015 e dei relativi allegati, secondo lo schema approvato con la delibera di Giunta citata;

EVIDENZIATO che l'esercizio finanziario 2015 evidenzia, quale risultato della gestione finanziaria, un avanzo di amministrazione complessivo di euro 317.783,22 così ripartito:

Fondi non vincolati	€ 101.576,80
Fondi vincolati	€ 179.843,93
Fondi per finanziamento spese d'investimento	€ 36.362,49
Fondi ammortamento	€ 0,00
Totale	€ 317.783,22

DATO ATTO:

1. della concordanza delle movimentazioni di cassa e del saldo finale di cassa con il conto finale del Tesoriere Cassa di Risparmio del Veneto e della verifica dei conti degli altri agenti contabili;
2. che come da dichiarazioni in atti presso il Servizio Economico – Finanziario, al 31.12.2015 non esistono debiti fuori bilancio;
3. che in sede di redazione del Rendiconto è stata compilata la tabella di rilevazione dei parametri ai fini della definizione delle condizioni deficitarie dell'Ente di cui all'art. 45, comma 1 e 2, del D.Lgs. 30.12.92, n. 504 e dell'art. 228, comma 5, del D.Lgs 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla quale si rileva che questo Comune non si trova in condizione strutturalmente deficitaria (allegato D alla delibera di GC 39/2016);
4. che i prospetti dei dati SIOPE delle entrate, delle uscite e delle disponibilità liquide sono depositati agli atti, come previsto dal D.L. 112/2008 art. 77-quater comma 11 e dal D.M. 23/12/2009;
5. che nell'esercizio 2015 non sono state sostenute spese di rappresentanza e, pertanto, non è stato compilato il modello riepilogativo delle stesse, previsto dall'art. 16, comma 26, del D.L. 13/08/2011 nr. 138 convertito in L. 14 settembre 2011 nr. 148;
6. che nell'anno 2015 l'Ente ha rispettato i vincoli previsti dal patto di stabilità interno conseguendo i seguenti risultati positivi:

DESCRIZIONE	IMPORTO IN MIGLIAIA DI EURO
Saldo finanziario realizzato	227
Obiettivo programmatico annuale	54

Differenza tra il saldo finanziario realizzato e l'obiettivo programmatico	173
--	-----

VISTO:

- la delibera di Consiglio Comunale nr. 28 del 20/07/2015 con la quale è stato dato attuazione ai disposti di cui agli artt. 191 e 193 del D.Lgs 267/2000;
- il parere espresso dall'organo di revisione, giusta relazione ex art. 239 – comma 1 – lett. d) allegata in **sub B**);
- il prospetto attestante la riconciliazione delle partite di credito e debito con le società partecipate, redatto ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.L. 95/2012 ed allegato al rendiconto in sub D);

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 nr. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni ed integrazioni";
- il D.Lgs 23 giugno 2011 nr. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";
- il vigente regolamento di contabilità, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 22.12.2015;

PRESO ATTO dei pareri, riportati in calce espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali:

SINDACO RENZO NODARI : Quando siamo entrati nel maggio 2014 abbiamo portato avanti le cose già avviate. Nel 2015 abbiamo lavorato sulle modifiche da fare, esaminando tutte le attività del Comune per razionalizzarle : come ipotizzavamo c'era da lavorare molto sui dipendenti, che secondo il nostro parere erano in esubero. Per prima cosa abbiamo riportato l'orario di entrata alle 08,00-08,15, mentre prima era molto più discrezionale. Abbiamo lavorato poi sul metodo di lavoro degli uffici, al fine di introdurre metodologie moderne. C'è stata collaborazione da parte di tutti ed alla fine di questi interventi abbiamo spostato alcuni dipendenti su uffici diversi, e ciò comporta difficoltà nel breve periodo dovendo imparare le nuove mansioni, ed inoltre stiamo recuperando l'arretrato. Tutto questo ci ha consentito un risparmio di € 50.000 nel 2016, che dovrebbero salire ad € 90.000 annui dall'anno prossimo. Poi abbiamo fatto una *spending review* delle spese degli uffici ed abbiamo conseguito un buon risultato, e l'avanzo di amministrazione di circa € 317.000 lo dimostra, pur non potendo spenderlo interamente, ma solo nel limite di € 106.000 , che saliranno ad € 189.000 se venderemo i due appezzamenti.

CONSIGLIERE GIACINTO PEGORARO : Il rendiconto è quello che si è fatto l'anno precedente, cosa si è incassato e speso. Da un punto di vista tecnico, dei numeri, nulla da dire, stante la competenza della responsabile di ragioneria. Il Sindaco ha detto che il bilancio 2014 era già deciso quando è stato eletto : non è vero, ha approvato lui il bilancio. Avevate inventato il buco, la cui esistenza poi il Sindaco ha smentito : nel 2015 tu hai chiesto ai cittadini di Villa del Conte molto di più di quello che ti serviva. Hai chiesto ai cittadini € 317.000 in più, e noi lo avevamo segnalato che stavate chiedendo troppi soldi ai cittadini : nel 2015 si sarebbe potuto azzerare l'addizionale comunale Irpef. Di questi 317.000 euro di avanzo una parte non si può spendere, per cui oltre il danno anche la beffa : più di 100.000 euro

resteranno fermi in cassaforte, li hai chiesti ai cittadini per tenerli fermi senza interessi e senza poterli spendere. Una delucidazione tecnica : nel 2015 quanti soldi sono entrati per il 5 per mille?

RAG. ROBERTA ZAMPIERI : 2.700 euro. Il dato dell'anno 2015 non è stato ancora pubblicato dall'Agenzia delle Entrate.

CONSIGLIERE GIACINTO PEGORARO : Avete parlato tanto di riduzione della spesa. Nella Relazione del Revisore si parla della spesa del personale e si riporta che il rapporto tra la spesa corrente e la spesa del personale negli anni 2011/13 è del 38,33%, mentre nel 2015 è del 38,5%. Quindi avete in proporzione speso di più e non di meno rispetto a quello che si spendeva prima.

VICE SINDACO PAOLO BEVILACQUA : Guarda che la spesa del personale è scesa da € 802.000 ad € 768.000.

SINDACO RENZO NODARI : La domanda sorge spontanea, se eri così bravo non capisco come hanno fatto a non votarti.

CONSIGLIERE GIACINTO PEGORARO : Stai offendendo tutti i cittadini che mi hanno votato, vergognati.

CONSIGLIERE EMANUELE ZANARELLO : Capisco il Sindaco che vuole tagliare, mi sa tanto da Monti : il punto è questo, se il Sindaco pensa che sarà ricordato per tutti i tagli che ha fatto oppure per le spese strane, chiamiamole così. Ho l'impressione che da una parte si tagli tanto e dall'altro si spenda tanto per niente. Inoltre , dopo la sentenza del TAR Veneto contro il Comune di Saonara, l'Assessore donna deve essere nominato dal Sindaco, o magari per risparmiare si potrebbe toglierne un altro e forse ciò sarebbe più produttivo. Ripeto se volete agire nella legalità l'Assessore donna dovete nominarlo a giorni, e chiedo al segretario in merito...

SEGRETARIO COMUNALE : ...la competenza della nomina degli Assessori è del Sindaco... (*...interventi sovrapposti e del pubblico...*) ...se il Sindaco nomina un assessore, senz'altro deve nominare una donna...

CONSIGLIERE EMANUELE ZANARELLO : ..adesso si deve ripristinare la parità di genere, altrimenti si agisce nell'illegalità, è pacifico. Il Sindaco deve ripristinare la parità di genere e nominare una donna o togliere un assessore...

CONSIGLIERE GIACINTO PEGORARO : ...oppure si chiama la Prefettura...

CONSIGLIERE EMANUELE ZANARELLO : ...non so, ma rispettare la legge si ...

CONSIGLIERE GIACINTO PEGORARO : Un consiglio, un parere puoi chiederlo...

SINDACO RENZO NODARI : ..su cosa?

CONSIGLIERE GIACINTO PEGORARO : Ma di cosa stiamo parlando?...

SINDACO RENZO NODARI : ... non siamo su "Scherzi a Parte"...

CONSIGLIERE GIACINTO PEGORARO : ...vista la porcata che hai detto prima siamo proprio su "Scherzi a Parte"...

SINDACO RENZO NODARI : ... dato che pontifichi sempre, la domanda sorge spontanea. Come mai se sei così bravo, come mai...

CONSIGLIERE GIACINTO PEGORARO : ...ti hanno votato perchè hai promesso la luna nel pozzo...

CONSIGLIERA STEFANIA BERTOLLO : Chiedo al Sindaco di richiamare l'Ass. Mario Lago perchè da quando è iniziato il Consiglio non ha avuto un minimo di attenzione e sta guardando di tutto su internet : sono partite le musicine, i messaggi (...*applausi*...), sono stati tolti € 3.000 alla cultura per darli alla fiera. Un'altra considerazione : avete tagliato tanto nella cultura e nell'istruzione. Da quando mi sono dimessa da Assessore il Comune non ha organizzato nulla per questo paese per quanto riguarda la cultura e l'unica cosa fatta è stata appoggiarsi alle iniziative organizzate dall'Auser...(*...interventi sovrapposti e del pubblico...*), (*rivolta all'Ass. Lago*)... cerca di rendere conto del tuo operato alla cittadinanza dato che sei pagato per nulla...

SINDACO RENZO NODARI : Per piacere basta...

ASS. MARIO LAGO : ...tu sei stata pagata per niente, per "*quattro acche*" che hai fatto.

CONSIGLIERA STEFANIA BERTOLLO : ...quattro anni che ho fatto...?

ASS. MARIO LAGO : ...*acche*, non sai neanche di essere al mondo...

CONSIGLIERA STEFANIA BERTOLLO : ...io o tu?

CONSIGLIERE GIACINTO PEGORARO : ...segretario non riporti che ci sono interventi sovrapposti...

(*...interventi sovrapposti...*)

SINDACO RENZO NODARI : ...Per piacere basta non siamo allo stadio...

CONSIGLIERA STEFANIA BERTOLLO : ...comunque Sindaco la invito a richiamare il suo Assessore ad avere attenzione perchè da quando è iniziato il Consiglio è sempre stato con il *tablet* in mano. Secondo, non può recriminare nulla a me perchè il mio operato penso di averlo fatto bene, contrariamente a lui, dato che l'anno scorso sembra che la fiera sia stato un flop e deve dar conto del suo operato: non può essere pagato per nulla...

SINDACO RENZO NODARI : ...abbiamo capito, basta adesso.

CONSIGLIERA ANTONELLA ARGENTI : Il mio voto sarà non a favore della delibera in quanto un avanzo di 300.000 euro non è giustificato, considerato l'aumento delle tasse verso i cittadini.

CONSIGLIERE GIACINTO PEGORARO : Dichiarazione di voto. Noi siamo contrarissimi a questa delibera : è la prova morale e del nove che avete fatto flop.

VICE SINDACO PAOLO BEVILACQUA : Noi del gruppo di maggioranza voteremo a favore di questo bilancio...

CONSIGLIERE GIACINTO PEGORARO : ... segretario comunale, è il capo gruppo che parla a nome del gruppo ...

Il **SEGRETARIO COMUNALE** interviene per comunicare che un Consigliere è libero di parlare come ritiene e non può il Consigliere Pegoraro o altri interpretare o decidere lui come debba parlare il Vice Sindaco.

CONSIGLIERE MARC BENOZZO : Siamo tutti d'accordo, il parere del gruppo è questo, a prescindere che lo dica lui od io come capogruppo...

CONSIGLIERA STEFANIA BERTOLLO : ...la Consigliera Caccaro non si esprime mai...

CONSIGLIERA GIOVANNA CACCARO : ...lascio parlare il Vice Sindaco.

(...interventi sovrapposti...)

SINDACO RENZO NODARI : (rivolto alla Consigliera Bertollo) ...per parlare devi chiedere il permesso...

VICE SINDACO PAOLO BEVILACQUA : ...posso finire? Proseguo dicendo che il mio voto, così come quello degli altri consiglieri di maggioranza, sarà favorevole a questo bilancio, frutto di un mix di tagli, di razionalizzazioni, di maggiori entrate, ed è il risultato di un metodo contabile diverso , che evidenzia le reali possibilità dell'Ente, cosa che in passato non accadeva a causa della presenza dei residui e degli accantonamenti. Vedo che anche nelle altre amministrazioni c'era un cospicuo avanzo : la vostra al primo mandato nel 2005 ha fatto € 417.000 di avanzo...

CONSIGLIERE GIACINTO PEGORARO : ... a zero tasse però...

VICE SINDACO PAOLO BEVILACQUA : ...voi avete parlato del nostro bilancio e dato un numero, € 317.000. Io ve ne presento un altro, le tasse ci saranno state anche allora...*(...interventi sovrapposti...)*...

Il **SINDACO** chiede alla rag. Zampieri di voler spiegare da dove viene questo avanzo di amministrazione. La rag. Zampieri spiega che la contabilità è cambiata totalmente ed adesso non si possono più conservare le somme a residuo. Anche sulle opere pubbliche le norme sono più restrittive : si possono conservare le somme solo se la gara è stata indetta, e tutto ciò genera economie. Simili meccanismi tecnici ci sono per le entrate, in quanto si devono evidenziare in bilancio i crediti anche se si deve poi finanziare il fondo crediti di dubbia esigibilità. Tutto ciò comporta un nuovo meccanismo di calcolo dell'avanzo.

CONSIGLIERE EMANUELE ZANARELLO : Ho guardato a fondo il rendiconto e si vede il rigore dell'Amministrazione, anche imposto dalla legge. Però ho l'impressione – come detto prima – che tutto questo rigore verrà vanificato da scelte politiche sbagliate. Da un lato vorrei votare il rendiconto, perchè apprezzo il rigore dei conti : ma dall'altra parte sono contrario ad alcune spese, come quelle della fiera, e votarlo sarebbe andare contro ai miei principi e pertanto non posso assecondarlo.

CON VOTI favorevoli n. 7 e contrari n. 6 (Bertollo, Pegoraro, Vigri, Bizzotto, Argenti, Zanarello), legalmente espressi,

DELIBERA

1. DI APPROVARE il Rendiconto della gestione - relativo all'esercizio finanziario 2015, comprendente il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio e le tabelle dei servizi indispensabili, redatto secondo i modelli di cui al DPR 194/1996 ed i principi contabili di cui al D.LGS 118/2011, negli schemi approvati con delibera di Giunta Comunale nr. 39 del 04/04/2016, allegata integralmente in **sub A**), le cui risultanze finali sono riassunte nei seguenti quadri riepilogativi:

CONTO DEL BILANCIO

	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO CASSA AL 01.01.2015			€ 700.680,92
RISCOSSIONI	€ 447.495,30	€ 2.567.590,10	€ 3.015.085,40
PAGAMENTI	€ 531.067,90	€ 2.700.042,51	€ 3.231.110,41
FONDO CASSA AL 31.12.2015			€ 484.655,91
RESIDUI ATTIVI	€ 78.639,98	€ 1.058.752,37	€ 1.137.392,35
RESIDUI PASSIVI	€ 96.218,85	€ 505.741,79	€ 601.960,64
DIFFERANZA			€ 1.020.087,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2015			€ 702.304,40
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2015			€ 317.783,22
COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
FONDI VINCOLATI			€ 179.843,93
FONDI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI			€ 36.362,49
FONDI NON VINCOLATI			€ 101.576,80

CONTO ECONOMICO

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	€ 60.514,27
------------------------------------	-------------

CONTO DEL PATRIMONIO

PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2014	€ 13.137.383,46
INCREMENTO PATRIMONIO NETTO NELL'ESERCIZIO 2015	€ 60.514,27
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2015	€ 13.197.897,73

2. DI APPROVARE, ai soli fini conoscitivi, lo schema di rendiconto armonizzato depositato agli atti e redatto secondo di i modelli di cui all'allegato 10 del D.Lgs 118/2011, i cui risultati finali sono allegati in sub B) alla delibera di GC 39/2016 sopracitata;

3. DI PRENDERE atto che,

- come da dichiarazioni in atti presso il Settore Economico – Finanziario, al 31.12.2015 non esistono debiti fuori bilancio;
- in sede di redazione del Rendiconto è stata compilata la tabella di rilevazione dei parametri ai fini della definizione delle condizioni deficitarie dell'Ente di cui all'art. 45, comma 1 e 2, del D.Lgs. 30.12.92, n. 504 e dell'art. 228, comma 5, del D.Lgs 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla quale si rileva che questo Comune non si trova in condizione strutturalmente deficitaria (allegato D alla delibera di GC 39/2016);
- i prospetti dei dati SIOPE delle entrate, delle uscite e delle disponibilità liquide sono depositati agli atti, come previsto dal D.L. 112/2008 art. 77-quater comma 11 e dal D.M. 23/12/2009;
- nell'esercizio 2015 non sono stati assunti impegni di spesa per spese di rappresentanza e pertanto non è stato redatto il modello riepilogativo delle stesse, previsto dall'art. 16, comma 26, del D.L. 13/08/2011 nr. 138 convertito in L. 14 settembre 2011 nr. 148;

- nell'anno 2015 l'Ente ha rispettato i vincoli previsti dal patto di stabilità interno conseguendo i seguenti risultati positivi:

DESCRIZIONE	IMPORTO IN MIGLIAIA DI EURO
Saldo finanziario realizzato	227
Obiettivo programmatico annuale	54
Differenza tra il saldo finanziario realizzato e l'obiettivo programmatico	173

- Con delibere di Consiglio Comunale:
 - nr. 28 del 20/07/2015 è stato dato attuazione ai disposti di cui agli artt. 191 e 193 del D.Lgs 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- L'approvazione del rendiconto tiene conto della Relazione dell'organo di revisione come da parere allegato in **sub B**);
- il prospetto attestante la riconciliazione delle partite di credito e debito con le società partecipate, redatto ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.L. 95/2012 è allegato al rendiconto in **sub C**);

4. DI DICHIARARE, con separata votazione, con voti favorevoli n. 7 e contrari n. 6 (Bertollo, Pegoraro, Vigri, Bizzotto, Argenti, Zanarello), legalmente espressi, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

◇-◇-◇-◇-◇-◇-◇-◇-◇-◇

Sulla sujestesa deliberazione sono stati resi i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico degli Enti Locali":

Parere di regolarità tecnica:

si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

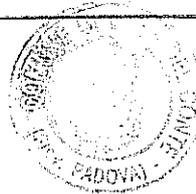
Il Responsabile del II^a Settore Economico Finanziario
F.to Rag. Roberta Zampieri

Parere di regolarità contabile:

si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Il Responsabile del II^a Settore Economico Finanziario
F.to Rag. Roberta Zampieri

COPIA



Allegato SU 5 A alla delibera
C.C.C. n. 14 del 21 APR

COMUNE DI VILLA DEL CONTE
-Provincia di Padova-

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Scarangella Luca)
Luca Scarangella

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 39

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to NODARI RENZO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa MALVESTIO CRISTINA

N. 229 del Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

dal 7 APR. 2016
al 22 APR. 2016

Addi' 7 APR. 2016

L'INCARICATO DELLA
PUBBLICAZIONE
F.to FRANE PATRIZIA

La presente copia è conforme all'originale.

Addi' 7 APR. 2016

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa MALVESTIO CRISTINA

OGGETTO

APPROVAZIONE SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2015 E RELATIVI ALLEGATI.

L'anno **duemilasedici**, addì **quattro** del mese di **aprile** alle ore **19:00** nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

NODARI RENZO	SINDACO	Presente
BEVILACQUA PAOLO	VICE SINDACO	Presente
LAGO MARIO	ASSESSORE	Presente
STOCCO LORETA	ASSESSORE	Presente

Partecipa alla seduta la Dr.ssa MALVESTIO CRISTINA Vice Segretario Comunale.

Il sig. NODARI RENZO nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed e' divenuta ESECUTIVA dopo 10 giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, il giorno

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. SCARANGELLA LUCA

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2015 E RELATIVI ALLEGATI.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con il D.Lgs 23 giugno 2011 nr. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.", così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014 nr. 126, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica applicabili, per tutti gli Enti che non hanno aderito alla sperimentazione, dal 01/01/2015;

RICHIAMATO l'art.11 commi 12 e 13 in base ai quali:

"12. Nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione Autorizzatoria....

13. Il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale";

RICHIAMATI gli articoli 151, 231 e 227 del D.Lgs 18/08/2000 nr. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti Locali" nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al DPR 194/1996, secondo il quale:

- Art. 227 comma 1: la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto che comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio
- Art. 227 comma 2: il rendiconto è deliberato, entro il 30 aprile dell'anno successivo, dall'Organo Consiliare dell'Ente tenuto motivatamente conto della relazione dell'Organo di Revisione;
- Art. 227 comma 2-bis: in caso di mancata approvazione del rendiconto entro il suddetto termine, si applica la medesima procedura applicabile in caso di mancata approvazione del bilancio di previsione;
- Art. 231 e 151, comma 6: la Giunta Comunale redige una relazione illustrativa con la quale esprime valutazioni sia sull'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, sia sui criteri di valutazione del Patrimonio e delle componenti economiche, analizzando, inoltre gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni motivandone le cause che li hanno determinati;

DATO ATTO che:

- con delibera della Giunta Comunale nr. 37 del 04/04/2016 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui a norma dell'art. 228 comma 3 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011;
- come da dichiarazioni in atti presso il Settore Ragioneria, che al 31.12.2015 non esistono debiti fuori bilancio;
- che gli agenti contabili hanno reso il conto di loro competenza nei termini di Legge;
- questo Comune non si trova in condizione strutturalmente deficitaria così come risulta dalla tabella di rilevazione dei parametri ai fini della definizione delle condizioni deficitarie di cui all'art. 45, comma 1 e 2, del D.Lgs. 30.12.92, n. 504 e con riferimento all'art. 228, comma 5, del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni - approvata con decreto ministeriale del 18 febbraio 2013 per il triennio 2013 - 2015;

- i prospetti contenenti i le rilevazioni SIOPE delle entrate, delle uscite e delle disponibilità liquide dell'anno 2015, sono allegati al rendiconto ai sensi del comma 11 dell'art. 77 quater del D.L. 112/2008;
- sono in corso le operazioni di riconciliazione delle partite di credito e debito con le società partecipate, prescritte dall'art. 6 comma 4 del D.L. 95/2012;
- l'Ente nell'anno 2015 ha rispettato il "Patto di stabilità interno" regolamentato dalla legge 12 novembre 2011 nr. 183 e successive modifiche ed integrazioni;
- non è stato redatto il modello riepilogativo delle spese di rappresentanza, previsto dall'art. 16, comma 26, del D.L. 13/08/2011 nr. 138 convertito in L. 14 settembre 2011 nr. 148, in quanto nell'esercizio 2015 non sono state sostenute tali tipologie di spese;
- il prospetto, di cui all'art. 41 del D.L. 66/2014 conv. in L. 89/2014, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza è allegato alla relazione della Giunta di cui all'art. 151 c. 6 del D.Lgs 267/2000

CONSIDERATO che con l'approvazione del rendiconto della gestione, si accertano i seguenti risultati:

- gestione finanziaria	euro 1.020.087,62
fondo pluriennale vincolato al 31/12/2015	euro - 702.304,40
Avanzo di amministrazione anno 2015	euro 317.783,22

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 nr. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni ed integrazioni";
- il D.Lgs 23 giugno 2011 nr. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";
- il vigente regolamento di contabilità, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 22.12.2015;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti favorevoli ed unanimi espressi nei modi e forme di legge,

D E L I B E R A

1. Di prendere atto di quanto esposto in premessa ai fini dell'approvazione del rendiconto della gestione 2015;
2. Di approvare lo schema di rendiconto della gestione per l'anno 2015 depositato agli atti, redatto secondo i modelli di cui al DPR 194/1996 ed i principi contabili di cui al D.Lgs 118/2011, per il quale si espongono i risultati dei relativi quadri riassuntivi della gestione finanziaria, economica e patrimoniale:

CONTO DEL BILANCIO

	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO CASSA AL 01.01.2015			€ 700.680,92
RISCOSSIONI	€ 447.495,30	€ 2.567.590,10	€ 3.015.085,40
PAGAMENTI	€ 531.067,90	€ 2.700.042,51	€ 3.231.110,41
FONDO CASSA AL 31.12.2015			€ 484.655,91
RESIDUI ATTIVI	€ 78.639,98	€ 1.058.752,37	€ 1.137.392,35
RESIDUI PASSIVI	€ 96.218,85	€ 505.741,79	€ 601.960,64
DIFFERANZA			€ 1.020.087,62

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2015		€ 702.304,40
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2015		€ 317.783,22
COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		
FONDI VINCOLATI		€ 179.843,93
FONDI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI		€ 36.362,49
FONDI NON VINCOLATI		€ 101.576,80

CONTO ECONOMICO

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	€ 60.514,27
------------------------------------	-------------

CONTO DEL PATRIMONIO

PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2014	€ 13.137.383,46
INCREMENTO PATRIMONIO NETTO NELL'ESERCIZIO 2015	€ 60.514,27
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2015	€ 13.197.897,73

I prospetti con i dati finali di cui sopra sono allegati in **sub A**);

3. Di approvare, ai soli fini conoscitivi, lo schema di rendiconto armonizzato depositato agli atti e redatto secondo i modelli di cui all'allegato 10 del D.Lgs 118/2011.
I prospetti con i relativi dati finali sono allegati in **sub B**);
4. Di approvare la Relazione della Giunta Comunale di accompagnamento al rendiconto prescritta dall'art. 151, comma 6, e redatta secondo i criteri dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni nell'allegato in **sub C**). Alla stessa è allegato anche il prospetto, di cui all'art. 41 del D.L. 66/2014 conv. in L. 89/2014, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza;
5. Di dare atto che:
 - come risulta dai risultati dei parametri di deficitarietà approvati con il Decreto del Ministero dell'Interno 18/02/2013, il Comune non si trova, con riferimento all'esercizio 2015, in condizioni strutturalmente deficitarie, così come si evince dalla tabella allegata in **sub D**);
 - che l'Ente per l'anno 2015 ha rispettato il "Patto di stabilità interno" regolamentato dalla Legge 12 novembre 2011 nr. 183 e successive modifiche ed integrazioni;
 - i prospetti dei dati SIOPE delle entrate, delle uscite e delle disponibilità liquide sono depositati agli atti, come previsto dal D.L. 112/2008 art. 77-quater comma 11 e dal D.M. 23/12/2009;
 - attualmente sono in corso le operazioni di riconciliazione delle partite di credito e debito con le società partecipate, prescritte dall'art. 6 comma 4 del D.L. 95/2012;
6. Di approvare, altresì, la proposta di delibera consiliare di approvazione del rendiconto allegata in **sub E**);
7. Di disporre che lo schema di rendiconto ed i suoi allegati sia trasmesso all'organo di revisione e proposto all'approvazione del Consiglio Comunale;
8. Con successiva, separata ed unanime votazione il presente atto è dichiarato urgente e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

**** *
**** *
**** *

Sulla suestesa deliberazione sono stati resi i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico degli Enti Locali":

Parere di regolarità tecnica:

si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile del II° Settore
Economico Finanziario
F.to Rag. Roberta Zampieri

Parere di regolarità contabile:

si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile del II° Settore
Economico Finanziario
F.to Rag. Roberta Zampieri



Allegato sub A alla delibera
di cui al n. 39 del 4 APR. 2016

Il Vice Sindaco
(Maurizio Cristofari)

COMUNE DI VILLA DEL CONTE

Prov. (PD)

CONTO DI BILANCIO
GESTIONE DELLE ENTRATE - Anno 2015
Sintetico

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice - Risorsa - Capitolo)	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio		N° di riferimento allo svolgimento	Conto del lesore		Determinazione dei residui		Accertamenti	Maggiori o minori entrate
	RS	CP		Riscossioni	Residui da riportare	Residui da ipotizzare	Residui (D=B+C)		
T	Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Acc. al 31/12 (P=D+I)	(L = I - F) (L = F - I)				
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE									
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE									
RS	391.800,18	337.959,39	15.928,01	353.897,40					-37.902,78
CP	1.842.500,00	1.548.648,35	388.812,46	1.937.460,81					94.960,81
T	2.234.300,18	1.886.617,74	404.740,47	2.291.358,21					
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE									
RS	99.334,47	58.253,39	19.240,27	77.493,66					-21.840,81
CP	134.025,00	54.789,27	51.100,00	105.889,27					-28.135,73
T	233.359,47	113.042,66	70.340,27	183.382,93					
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE									
RS	71.236,17	17.750,65	43.471,70	61.222,35					-10.013,82
CP	347.200,00	279.890,86	50.219,08	330.109,94					-17.090,06
T	418.436,17	297.641,51	93.690,78	391.332,29					
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI									
RS	1.284.348,25	30.567,59	411.204,50	705.188,95					-1.253.780,66
CP	812.652,46	293.984,45	411.204,50	735.756,54					-107.473,51
T	2.097.010,71	324.552,04							
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI									
RS	331.344,80	95.799,41	152.944,21	248.743,62					-331.344,80
CP	1.131.344,80	95.799,41	152.944,21	248.743,62					-882.601,18
T	1.462.689,60								
TITOLO VI - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI									
RS	2.954,28	2.954,28	4.472,12	298.949,88					-301.650,12
CP	600.600,00	294.477,76	4.472,12	301.904,16					
T	603.554,28	297.432,04							
TOTALE GENERALE									
RS	2.181.018,15	447.495,30	78.639,98	526.135,26					-1.654.882,87
CP	4.868.332,26	2.567.590,10	1.058.752,37	3.626.342,47					-1.241.989,79
T	7.049.350,41	3.015.085,40	1.137.392,35	4.152.477,75					
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE									
	200.180,24								
Fondo vincolato pluriennale per spese correnti									
	52.867,75								
Fondo vincolato pluriennale per spese in conto capitale									
	368.167,21								
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE									
	200.180,24								
FONDO DI CASSA al 1° Gennaio									
	700.680,92								
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE									
RS	2.881.699,07	487.495,30	78.639,98	628.135,26					654.981,87
CP	5.489.357,56	2.836.690,10	1.058.752,37	3.626.342,47					-241.989,79
T	8.371.056,63	3.324.185,40	1.137.392,35	4.152.477,75					

Il Segretario

SCARANGELLA DR. LUCA

Il Rappresentante Legale

IL SINDACO - NODARI RENZO

Il Responsabile del Servizio Finanziario

ZAMPIERI RAG. ROBERTA

Timbro dell'ente

COMUNE DI VILLA DEL CONTE

Prov. (PD)

CONTO DI BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE - Anno 2015

Sintetico

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice e Numero - Capitolo)	RS CP T	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio Residui (A) Competenza (F) Totale (M)	N° di riferim-ento allo svolgi-mento	Conto del tesoriere		Determinazione dei residui		Impegni Residui (D=B+C) Competenza (I=G+H) Imp. al 31/12 (P=D+I)	Minori residui o economie (E = A - D) (L = F - I)
				Pagamenti		Residui da riportare			
				Residui (B) Competenza (G) Totale (N)	Residui (C) Competenza (H) Res. al 31/12 (O=C+H)				
RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA									
TITOLO I - SPESE CORRENTI									
	RS CP T	520.976,13 2.120.394,85 2.641.370,98		350.891,11 1.745.089,11 2.095.980,22	10.720,85 250.172,43 260.893,28	1.995.261,54 2.356.873,50	361.611,96 1.995.261,54 2.356.873,50	-159.364,17 -125.133,31	
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE									
	RS CP T	2.276.677,98 1.619.139,71 3.895.817,69		180.129,79 315.635,20 495.764,99	10.498,00 246.765,58 257.263,58	562.400,78 753.028,57	190.627,79 562.400,78 753.028,57	-2.086.050,19 -1.056.738,93	
TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI									
	RS CP T	1.149.412,90 1.149.412,90		349.172,10 349.172,10			349.172,10 349.172,10	-800.240,80	
TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI									
	RS CP T	75.602,78 600.600,00 676.202,78		47,00 290.146,10 290.193,10	75.000,00 8.803,78 83.803,78	298.949,88 373.996,88	75.047,00 298.949,88 373.996,88	-555,78 -301.650,12	
TOTALE GENERALE	RS CP T	2.873.256,89 5.489.547,46 8.362.804,35		531.057,90 2.700.042,51 3.231.110,41	96.218,85 505.741,79 601.960,64	627.286,75 3.205.784,30 3.833.071,05	627.286,75 3.205.784,30 3.833.071,05	-2.245.970,14 -2.283.763,16	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE									
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	RS CP T	2.873.256,89 5.489.547,46 8.362.804,35		531.057,90 2.700.042,51 3.231.110,41	96.218,85 505.741,79 601.960,64	627.286,75 3.205.784,30 3.833.071,05	627.286,75 3.205.784,30 3.833.071,05	-2.245.970,14 -2.283.763,16	

Il Segretario

SCARANGELLA DR. LUCA

Il Rappresentante Legale

IL SINDACO - NODARI RENZO

Il Responsabile del Servizio Finanziario

ZAMPIERI RAG. ROBERTA



COMUNE DI VILLA DEL CONTE

Prov. (PD)

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA - Anno 2015

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	=====	=====	700.680,92
RISCOSSIONI	447.495,30	2.567.590,10	3.015.085,40
PAGAMENTI	531.067,90	2.700.042,51	3.231.110,41
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			484.655,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			
DIFFERENZA			484.655,91
RESIDUI ATTIVI	78.639,98	1.058.752,37	1.137.392,35
RESIDUI PASSIVI	96.218,85	505.741,79	601.960,64
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			33.009,62
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			669.294,78
DIFFERENZA			535.431,71
		AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	317.783,22
RISULTATO	- Fondi vincolati		179.843,93
DI	- Fondi per finanziamento spese in conto capitale		36.362,49
AMMINISTRAZIONE	- Fondi di ammortamento		
	- Fondi non vincolati		101.576,80

VILLA DEL CONTE ,li 31-12-2015

Il Segretario

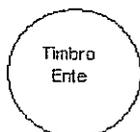
Il Rappresentante Legale

Il Responsabile del Servizio
Finanziario

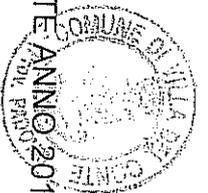
SCARANGELLA DR. LUCA

IL SINDACO - NODARI RENZO

ZAMPIERI RAG. ROBERTA



CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2015



Allegato S.16 B) G.C./D.C. n. 39 Il VICE SEGRETARIO (F. M. ...)

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2015 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)	Riscossioni in c/competenza (RC)	Totale riscossioni (TR=RR+RC)	Riaccentramento residui (R)	Accertamenti (A)	Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS	Maggiori o minori entrate di competenza =A-Cp	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS,RR+R)	Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)
		CP	CS										
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI CAPITALE	CP											
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP											
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	391.800,18	RR	337.969,39	R	-37.902,78	A	1.937.460,81	CP	EP	EC	TR
		CP	1.842.500,00	RC	1.548.648,35	A	1.937.460,81				EP	EC	TR
		CS	2.220.447,91	TR	1.886.617,74	CS	-333.829,87				EP	EC	TR
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	110.668,47	RR	69.587,39	R	-21.840,81	A	105.889,27	CP	EP	EC	TR
		CP	134.025,00	RC	54.789,27	A	105.889,27				EP	EC	TR
		CS	231.752,66	TR	124.376,66	CS	-107.376,00				EP	EC	TR
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	59.902,17	RR	6.416,65	R	-10.013,82	A	330.109,94	CP	EP	EC	TR
		CP	347.209,00	RC	279.890,86	A	330.109,94				EP	EC	TR
		CS	374.837,76	TR	286.307,51	CS	-88.530,25				EP	EC	TR
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	1.284.348,25	RR	30.567,59	R	-1.253.780,66	A	705.188,95	CP	EP	EC	TR
		CP	812.662,46	RC	293.984,45	A	705.188,95				EP	EC	TR
		CS	1.234.501,21	TR	324.552,04	CS	-909.949,17				EP	EC	TR
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	A	0,00	CP	EP	EC	TR
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00				EP	EC	TR
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00				EP	EC	TR
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	331.344,80	RR	0,00	R	-331.344,80	A	248.743,62	CP	EP	EC	TR
		CP	331.344,80	RC	95.799,41	A	248.743,62				EP	EC	TR
		CS	561.344,80	TR	95.799,41	CS	-465.545,39				EP	EC	TR
TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	A	298.949,88	CP	EP	EC	TR
		CP	800.000,00	RC	0,00	A	0,00				EP	EC	TR
		CS	800.000,00	TR	0,00	CS	-800.000,00				EP	EC	TR
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partito di giro	RS	2.954,28	RR	2.954,28	R	0,00	A	-301.122,24	CP	EP	EC	TR
		CP	600.600,00	RC	294.477,78	A	298.949,88				EP	EC	TR
		CS	599.554,28	TR	297.432,04	CS	-301.122,24				EP	EC	TR
TOTALE TITOLI													
		RS	2.181.016,15	RR	447.495,50	R	578.682,97	A	9.628.942,47	CP	EP	EC	TR
		CP	4.888.392,26	RC	2.567.590,00	A	9.628.942,47				EP	EC	TR
		CS	6.021.438,92	TR	3.015.085,50	CS	-3.006.352,92				EP	EC	TR
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE													
		RS	2.181.016,15	RR	447.495,50	R	578.682,97	A	9.628.942,47	CP	EP	EC	TR
		CP	4.888.392,26	RC	2.567.590,00	A	9.628.942,47				EP	EC	TR
		CS	6.021.438,92	TR	3.015.085,50	CS	-3.006.352,92				EP	EC	TR

78.639,98
1.058.752,57
1.137.392,55

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2015

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2015 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)	Riaccomandamento residui (R)	Eliminazione per perenzione (P)	Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R-P)				
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Previsioni definitive di cassa (CS)								
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP		TP=PR+PC		Fondo pluriennale vincolato (FPV)					
Titolo 1	Spese correnti	RS	520.976,13	PR	350.891,11	R	-159.364,17	P	0,00	EP	10.720,85
		CP	2.120.394,85	PC	1.745.089,11	I	1.995.261,54	ECP	92.123,69	EC	250.172,43
		CS	2.420.360,83	TP	2.095.980,22	FPV	33.009,62		260.893,28	TR	257.263,58
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	2.278.677,96	PR	180.129,79	R	-2.086.050,19	P	0,00	EP	10.498,00
		CP	1.619.139,71	PC	315.635,20	I	582.400,78	ECP	387.444,15	EC	245.765,58
		CS	2.117.595,94	TP	495.764,99	FPV	699.294,78		257.263,58	TR	257.263,58
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	P	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	P	0,00	EP	0,00
		CP	349.412,90	PC	349.172,10	I	349.172,10	ECP	240,80	EC	0,00
		CS	350.112,90	TP	349.172,10	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni tesoreria/cassiera	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	P	0,00	EP	0,00
		CP	800.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	800.000,00	EC	0,00
		CS	800.000,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	75.602,78	PR	47,00	R	-555,78	P	0,00	EP	75.000,00
		CP	600.600,00	PC	290.146,10	I	298.949,88	ECP	301.650,12	EC	8.803,78
		CS	671.202,78	TP	290.193,10	FPV	0,00		0,00	TR	83.803,78
TOTALE DEI TITOLI											
	RS	2.873.256,89	PR	531.087,90	R	-2.245.970,14	P	0,00	EP	86.218,85	
	CP	5.489.947,49	PC	2.720.042,51	I	3.205.784,30	ECP	1.681.458,75	EC	505.741,79	
	CS	6.369.272,45	TP	3.281.170,41	FPV	702.504,90		601.950,64	TR	601.950,64	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE											
	RS	2.873.256,89	PR	531.087,90	R	-2.245.970,14	P	0,00	EP	86.218,85	
	CP	5.489.947,49	PC	2.720.042,51	I	3.205.784,30	ECP	1.681.458,75	EC	505.741,79	
	CS	6.369.272,45	TP	3.281.170,41	FPV	702.504,90		601.950,64	TR	601.950,64	

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2015**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				700.680,92
RISCOSSIONI	(+)	447.495,30	2.567.590,10	3.015.085,40
PAGAMENTI	(-)	531.067,90	2.700.042,51	3.231.110,41
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			484.655,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			484.655,91
RESIDUI ATTIVI	(+)	78.639,98	1.058.752,37	1.137.392,35
RESIDUI PASSIVI	(-)	96.218,85	505.741,79	601.960,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			33.009,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			669.294,78
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)			317.783,22
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2015				50.767,00
Fondo spese per indennit fine mandato del Sindaco				5.045,90
				0,00
			Totale parte accantonata (B)	55.812,90
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				124.031,03
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	124.031,03
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	36.362,49
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	101.576,80
<i>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</i>				



COMUNE VILLA DEL CONTE
Provincia di Padova

Allegato sus C) alla delibera
G.C./C.C. n. 38 del - 4 12 2015



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(Mansueti D. Soc. Cristina)

RENDICONTO DELLA GESTIONE
ANNO 2015

=====

RELAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

La relazione del Rendiconto deve confrontare i risultati conseguiti tenendo conto delle previsioni indicate nel Bilancio Annuale e Pluriennale, degli obiettivi indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica nonché delle opere contenute nell'elenco annuale dei lavori pubblici approvati all'inizio dell'esercizio finanziario.

L'approvazione del Rendiconto della gestione diventa, pertanto, il naturale momento di riscontro della capacità di tradurre gli obiettivi inizialmente programmati in risultati oggettivamente conseguiti. Infatti, in questa occasione il Consiglio Comunale, la Giunta Comunale e i Responsabili dei Servizi, ciascuno per la propria funzione, verificano i risultati complessivamente ottenuti dalla struttura comunale. Il Rendiconto diviene, quindi, un utile ed importante strumento di analisi per la futura programmazione dell'Ente.

La Giunta Comunale, nell'ambito dei compiti ad essa attribuiti dalla vigente normativa e precisamente dall'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, è chiamata a fornire una nota illustrativa che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi ed ai costi sostenuti.

Questa relazione, pertanto, ha l'obiettivo di esporre i dati contabili più rilevanti sull'attività dell'azione amministrativa condotta dall'Ente riportando: le risultanze finali dell'esercizio sia in termini di competenza che di cassa, l'analisi del Bilancio nelle sue componenti con evidenziato sia gli scostamenti delle previsioni assestate rispetto alle previsioni iniziali che i dati a consuntivo rispetto alle Previsioni assestate. Nella Relazione vengono, altresì, evidenziati i principali indicatori finanziari (grado di autonomia finanziaria, pressione fiscale, grado di rigidità del Bilancio, propensione agli investimenti) e la determinazione del risultato della gestione in termini finanziari, economici e patrimoniali.

Così come disposto dall'art. 41 del D.L. 24/04/2014 nr. 66 conv. in L. 23/06/2014 nr. 89 a questa relazione vengono, altresì, allegati:

- In sub a) il prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuali dopo la scadenza e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs 14/03/2013 nr. 33.

L'ARMONIZZAZIONE CONTABILE

L'esercizio 2015 è stato interessato da un'importante processo di riforma della contabilità derivante dalla delega al Governo contenuta nell'art. 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, che ha avviato un complesso ed articolato processo di "armonizzazione contabile" diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili ed aggregabili, in quanto elaborati con le stesse metodologie e criteri contabili, al fine di soddisfare le esigenze informative connesse al coordinamento della finanza pubblica, alle verifiche del rispetto delle regole comunitarie e all'attuazione del federalismo fiscale previsto dalla legge 5 maggio 2009, n. 42.

In particolare per gli enti locali la suddetta riforma contabile, disciplinata dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ha comportato un radicale cambiamento dei nuovi schemi ed allegati al bilancio ed al rendiconto ma anche dei concetti di competenza finanziaria, di residui, di avanzo di amministrazione, nonché l'introduzione di nuove poste di bilancio quali il Fondo Pluriennale Vincolato e la reintroduzione della contabilità di cassa.

Un percorso lungo che ha visto una prima fase di sperimentazione iniziata nel 2012 a cui hanno aderito un gruppo di enti, ed una seconda fase prevista dal Decreto legge del 31 Agosto 2013, n. 102, all'art. 9, comma 4, nella quale è stata data l'opportunità ad ulteriori enti locali di entrare dal 2014 nella sperimentazione di cui all'art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

Le fasi di attuazione della riforma

A partire dal 1 gennaio 2015 i principi contabili previsti dal D.lgs. 118/2011, come modificati e integrati dal D.lgs. 126/2014, si applicano a tutte le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria. Questo comporta che gli enti locali dovranno conformare la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati secondo quanto previsto dalla nuova normativa.

Così come previsto dai commi 12 e 13 dell'art. 11 del D.Lgs 118/2001, gli enti non sperimentatori adottano il bilancio di previsione ed il rendiconto relativi all'anno 2015, secondo gli schemi vigenti nel 2014 aventi natura autorizzatoria, cui sono stati affiancati gli schemi previsti dal D.lgs. n. 118/2011 con il solo carattere conoscitivo.

Le principali novità che impattano nel rendiconto della gestione

Le principali novità possono essere così riassunte:

- a) adozione del conto del bilancio, ai fini conoscitivi, secondo una classificazione del bilancio per missioni e programmi in luogo della classificazione per programmi / funzioni / interventi;
- b) adozione dei nuovi principi contabili e di nuovi documenti contabili quali:
 1. il principio concernente la programmazione di bilancio;
 2. il principio della competenza finanziaria potenziata;

La tenuta della contabilità finanziaria viene fatta sulla base del principio della competenza finanziaria cosiddetto "potenziata", che prevede che "(...) *Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.*

E' in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati (...) L'accertamento costituisce la fase 4 dell'entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza."

Il rispetto del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata comporta, di conseguenza, l'introduzione di un nuovo istituto contabile denominato "Fondo Pluriennale Vincolato" costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi (cd. Fondo pluriennale vincolato di entrata).

Il Fondo Pluriennale Vincolato, oltre la componente di cui sopra collegata alle risorse accertate negli esercizi precedenti e che finanzia spese re-imputate negli esercizi 2015 e seguenti, riguarda, anche una componente collegata alle risorse accertate nel corso del 2015 destinate a spese che impegnate/prenotate nel 2015, ma con imputazione al 2016 e seguenti (cd. Fondo pluriennale di spesa).

Il Fondo Pluriennale Vincolato al 01/01/2015 (primo anno di applicazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata) è stato determinato contestualmente al riaccertamento straordinario dei residui approvato con delibera di Giunta Comunale nr. 51 del 27 aprile 2015 ed è stato iscritto, nel rendiconto armonizzato, quale prima voce dell'entrata nell'importo di euro 368.167,21,

Inoltre il principio della competenza finanziaria potenziata, che dispone la registrazione delle previsioni e degli accertamenti per l'intero importo del credito, comporta l'obbligo di stanziare un'apposita posta contabile di accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per le entrate di dubbia e difficile esazione. L'accantonamento al FCDE non è oggetto di impegno di spesa e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

La congruità dell'accantonamento al FCDE è determinata in considerazione della consistenza dei residui attivi conservati nel conto del bilancio e secondo i principi contabili di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 e costituisce un presupposto per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

2. QUADRO GENERALE

Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nella versione previgente e valida per gli schemi di rendiconto della gestione di cui al DPR 194/1996 stabilisce che:

- articolo 151, comma 6

"Al rendiconto è allegata una Relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti."

- art. 231

"Nella Relazione di cui all'art. 151, comma 6, l'Organo Esecutivo dell'Ente deve esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti evidenziando non solo i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ma analizzando anche gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni e motivandone le cause che li hanno determinati."

Come previsto dall'art. 227, comma 5 lett. a), del citato D.Lgs., la presente relazione deve essere, altresì, allegata al Rendiconto della gestione.

Per tale documento non esiste uno schema giuridico specifico, approvato e prescritto da norme. Il presente documento, infatti, non è previsto tra i modelli da approvare con regolamento statale ex art. 160 del citato D.Lgs. Ne consegue che ogni Ente descrive la propria situazione finanziaria rispettando i principi stabiliti dalla normativa vigente in materia di redazione del rendiconto d'esercizio.

Il predetto D.Lgs. prevede, inoltre, che la dimostrazione dei risultati della gestione avvenga attraverso la formazione del *rendiconto*. Il rendiconto, come previsto dall'art. 227 è costituito da tre conti distinti e precisamente:

- il conto del bilancio;
- il conto economico (raccordato con il prospetto di conciliazione);
- il conto del patrimonio.

La funzione del **Conto del Bilancio** è quella di dimostrare i risultati finali della gestione autorizzatoria rispetto alle previsioni del bilancio annuale, consentendo quindi di verificare se la gestione ha mantenuto gli equilibri finanziari fra entrate e spese di competenza. La dimostrazione dell'equilibrio della gestione avviene anche attraverso l'analisi dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale dell'Ente nonché dall'esame di altri parametri generali.

Al conto del bilancio, ai sensi degli artt. 193, 227 e 228 del predetto D.Lgs., vanno allegati i seguenti documenti:

- relazione della Giunta;
- relazione dei Revisori dei Conti;
- elenco dei residui attivi/passivi distinti per anno di provenienza;
- tabella dei parametri di riscontro di deficitarietà (da allegare anche al certificato del Conto Consuntivo);
- tabella dei parametri gestionali (da allegare anch'essi al certificato del Conto Consuntivo);
- altri parametri (se previsti dal vigente Regolamento di Contabilità);
- prospetti dei dati SIOPE relativi alle entrate ed alle uscite del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno precedente e la relativa situazione delle disponibilità liquide;
- il prospetto contenente l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute nell'anno considerato;
- delibera consiliare sullo stato di attuazione dei programmi e di eventuale riequilibrio.

Il **Conto Economico** evidenzia le componenti positive e negative dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica. Tale conto viene predisposto attraverso il *prospetto*

di conciliazione che, partendo dai dati finanziari della gestione corrente ricavabili dal conto del bilancio, con l'aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato finale economico.

L'art. 229 del predetto D.Lgs. individua i componenti positivi e negativi identificandoli rispettivamente con gli accertamenti e gli impegni desunti dal conto del bilancio ed opportunamente rettificati al fine di costituire la dimensione finanziaria dei valori economici della gestione di competenza nonché l'individuazione degli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio e le insussistenze e le sopravvenienze conseguenti alla gestione dei residui. La rettifica dei valori di competenza risulta necessaria in quanto consente di misurare l'effettiva incidenza sia dei costi relativi ai consumi realmente sostenuti sia dei proventi/ricavi conseguiti nell'esercizio considerato.

Il **Conto del Patrimonio** ha lo scopo di evidenziare il patrimonio complessivo dell'Ente esponendo le variazioni che si sono verificate durante l'esercizio. Il conto del patrimonio è rappresentato da tutti i beni ed i diritti aventi natura finanziaria od economica che sono disponibili, in quel momento, per l'Ente e pertanto suscettibili di utilizzazione futura.

Componenti del patrimonio sono:

- le immobilizzazioni;
- i crediti/debiti di finanziamento (es. mutui passivi);
- i crediti/debiti di funzionamento;
- il capitale monetario (saldo tra pagamenti e incassi);
- i fattori produttivi specifici;
- il patrimonio netto (risultante dal saldo fra i componenti positivi e negativi relativamente ai punti sopra indicati).

L'art. 232 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni lascia agli enti locali la scelta circa la definizione del sistema di contabilità economica da adottare al fine di predisporre il conto economico ed il conto del patrimonio. Per tale fine, in luogo di un sistema di contabilità generale (es. partita doppia), può essere adottato un sistema integrato di contabilità finanziaria, con il quale l'aspetto economico-patrimoniale dei singoli fatti gestionali viene rilevato, in chiusura di esercizio, attraverso il prospetto di conciliazione.

CONTO DEL BILANCIO - RISULTATO

I risultati finali del conto del Bilancio che si riassumono nei quadri che seguono, concordano con le risultanze del Tesoriere Comunale, e precisamente:

Calcolo del risultato di cassa		
Fondo di cassa iniziale	A	€ 700.680,92
Riscossioni (competenza + residui)	B	€ 3.015.085,40
Pagamenti (competenza + residui)	C	€ 3.231.110,41
Fondo di cassa finale	A+B-C	€ 484.655,91

Il quadro riassuntivo della gestione finanziaria del conto del bilancio presenta al termine dell'esercizio 2015 un risultato positivo (avanzo di amministrazione) di Euro 317.783,22. Esaminando i due comparti competenza/residui la formazione dell'avanzo è dimostrabile dalle seguenti tabelle:

Calcolo del risultato di amministrazione		
Fondo di cassa iniziale	A	€ 700.680,92
Riscossioni (competenza + residui)	B	€ 3.015.085,40
Pagamenti (competenza + residui)	C	€ 3.231.110,41
Fondo di cassa finale	A+B-C	€ 484.655,91
Residui attivi da riportare	D	€ 1.137.392,35
Residui passivi da riportare	E	€ 601.960,64
Sub-totale	A+B-C+D-E	€ 1.020.087,62
FPV vincolato		€ 702.304,40
Risultato di amministrazione		€ 317.783,22

Relativamente alla gestione di competenza, l'avanzo risulta :

Calcolo del risultato della gestione di competenza		
Accertamenti a competenza	A	€ 3.626.342,47
Impegni a competenza	B	€ 3.205.784,30
Risultato della gestione di competenza	A-B	€ 420.558,17
FPV di spesa anno 2015		-€ 702.304,40
TOTALE		-€ 281.746,23

Relativamente alla gestione dei residui, l'avanzo risulta formato:

Calcolo del risultato della gestione dei residui		
Accertamenti a residui	A	€ 526.135,28
Impegni a residui	B	€ 627.286,75
Risultato della gestione dei residui parziale	C=A-B	-€ 101.151,47
Fondo di cassa al 01.01.2015	D	€ 700.680,92
TOTALE	C-D	€ 599.529,45

Sommando i due avanzi parziali (avanzo della gestione di competenza + avanzo della gestione dei residui) si determina l'avanzo complessivo di € 317.783,22.=

Nel rendiconto ex DPR 194/1996, avanzo di amministrazione è ripartito nelle seguenti quote:

Fondi vincolati	179.843,93
finanziamento investimenti	36.362,49
Fondo ammortamento	-
Fondi non vincolati	101.576,80
Totale	317.783,22

Nel rendiconto redatto secondo i modelli di cui al D.Lgs 118/2011, l'avanzo di amministrazione è ripartito nelle seguenti quote:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2015	50.767,00
Fondo spese e rischi al 31/12/2015	
Fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco al 31/12/2015	5.045,90
Totale parte accantonata (i)	55.812,90
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	124.031,03
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di	
Totale parte vincolata (l)	124.031,03
Totale parte destinata agli investimenti (m)	36.362,49
Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)	101.576,80
TOTALE AVANZO (k)	317.783,22

Nella ripartizione dell'avanzo ex DRP 194/1996 la parte vincolata ammonta a complessivi euro 179.843,93 e corrisponde alla parte accantonata (di euro 55.812,90) e vincolata (di euro 124.031,03) nell'avanzo di amministrazione ripartito ai sensi del D. Lgs 118/2011.

La parte accantonata dell'avanzo di amministrazione comprende la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità dell'importo di euro 50.767,00.

Ai fini della sua determinazione:

- ciascun responsabile dei servizi ha individuato le risorse cui sono imputati i crediti a potenziale rischio di esazione
- per ciascuna risorsa di entrata è stato determinato l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio 2015, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario
- all'ammontare dei residui di cui al punto precedente è stata applicata la percentuale di insoluto presunto così come previsto dal principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011.

VARIAZIONI AL BILANCIO APPORTATE NELL'ESERCIZIO 2015

Nel corso dell'esercizio 2015 al Bilancio di Previsione sono state apportate le seguenti variazioni:

TIPO DELIBERA	NR.	DEL	OGGETTO
Giunta Comunale	95	28.09.2015	Variazioni bilancio di previsione 2015.
Consiglio Comunale	38	16.11.2015	Variazioni al bilancio di previsione anno 2015. Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 95 in data 28.09.2015
Giunta Comunale	104	12.10.2015	Prelevamento dal fondo di riserva anno 2015
Consiglio Comunale	39	16.11.2015	Prelevamento dal fondo di riserva – Comunicazione al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 166, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000
Consiglio Comunale	40	16.11.2015	Variazioni Bilancio 2015 e relativi allegati

Per effetto di queste variazioni gli stanziamenti di bilancio hanno subito le seguenti modificazioni:

ENTRATE	STANZIAMENTI INIZIALI	STANZIAMENTI FINALI
TITOLO 1	€ 1.842.500,00	€ 1.842.500,00
TITOLO 2	€ 142.925,00	€ 134.025,00
TITOLO 3	€ 316.800,00	€ 347.200,00
TITOLO 4	€ 1.203.933,62	€ 812.662,46
TITOLO 5	€ 1.361.344,80	€ 1.131.344,80
TITOLO 6	€ 595.600,00	€ 600.600,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 5.463.103,42	€ 4.868.332,26
SPESE		
TITOLO 1	€ 2.100.038,85	€ 2.120.394,85
TITOLO 2	€ 1.921.631,67	€ 1.619.139,71
TITOLO 3	€ 1.150.112,90	€ 1.149.412,90
TITOLO 4	€ 595.600,00	€ 600.600,00
TOTALE	€ 5.767.383,42	€ 5.489.547,46

La suddivisione del Bilancio di competenza nelle sue componenti elementari permette di distinguere quante e quali risorse di bilancio siano state destinate rispettivamente:

- al funzionamento del comune (bilancio di parte corrente)
- all'attivazione di interventi in conto capitale (bilancio investimenti)

ENTRATE		ACC.TI COMPETENZA
	FPV di parte corrente	52.867,75
	Avanzo di amministrazione per spese correnti	7.076,00
TITOLO 1	Tributarie	1.937.460,81
TITOLO 2	Trasferimenti da Stato, Regioni Enti	105.889,27
TITOLO 3	Extratributarie	330.109,94
	Oneri destinati a spese correnti	0
	Totale entrate bilancio corrente	2.433.403,77
USCITE		
TITOLO 1	Correnti	1.995.261,54
	FPV di spesa corrente	33.009,62
TITOLO 3	Rimborso prestiti	349.172,10
	Totale spese bilancio corrente	2.377.433,26
RISULTATO BILANCIO CORRENTE DI COMPETENZA		
TOTALE Entrate correnti		2.433.403,77
TOTALE Uscite correnti		2.377.443,26
Avanzo Bilancio corrente		55.960,51

ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

L'imposta Municipale Unica è accertata alla risorsa 101111400001 per l'importo di euro 766.439,88 detratto di euro 436.456,14.= corrispondente alla somma che l'Agenzia delle Entrate ha trattenuto per alimentare il fondo di solidarietà comunale.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'importo accertato per l'incasso dell'addizionale comunale irpef ammonta ad euro 301.000,00.= tenendo conto del nuovo principio contabile;

RECUPERO EVASIONE ICI

Nel 2015 sono stati accertati ed incassati euro 32.612,80 per recupero ICI relativa ad anni precedenti.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il fondo di solidarietà comunale ammonta ad euro 259.521,30 e corrisponde all'importo attribuito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo gli ultimi dati pubblicati nel mese di Settembre 2015.

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO

Sono accertati complessivi euro 44.789,27 relativi a:

euro 1.957,40	per fondo sviluppo investimenti
euro 38.073,28	per minor gettito IMU terreni agricoli per diminuzione coefficiente da 100 a 75 e abolizione IMU rurali comma 711,708 L. 147/2013;
euro 4.758,59	per abolizione imu fabbr. merce artt. 2-3 comma 1 D.L. 102/2013

RIMBORSO QUOTA CAPITALE SU MUTUI

Nell'anno 2015 risultano impegnati complessivi euro 349.172,10 per il rimborso della quota capitale dei mutui in essere di cui:

euro 301.942,48 per mutui con la Cassa Depositi e Prestiti

euro 47.229,62 per mutui con altri Istituti di Credito

BILANCIO INVESTIMENTI	
ENTRATE	
Avanzo di amministrazione destinato ad investimenti	91.058,55
Avanzo economico destinato ad investimenti	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	368.167,21
TITOLO 4 - Alienazione beni, trasf. Capitali	705.188,95
TITOLO 5 - Accensione prestiti	248.743,62
Oneri destinati a spese correnti	0,00
Totale entrate bilancio investimenti	1.413.158,33
USCITE	
TITOLO 2 Conto Capitale	562.400,78
Fondo pluriennale vincolato di spesa c/Capitale	669.294,78
Totale spese bilancio investimenti	1.231.695,56
RISULTATO BILANCIO INVESTIMENTI COMPETENZA	
Totale entrate bilancio investimenti	1.413.158,33
Totale spese bilancio investimenti	1.231.695,56
AVANZO BILANCIO INVESTIMENTI	181.462,77

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLE PREVISIONI ASSESTATE				
ENTRATE COMPETENZA				
	Prev. Assestate	Accertamenti	Differenza	%
Titolo 1°				
Tributarie	1.842.500,00	1.937.460,81	94.960,81	5,15%
Titolo 2°				
Trasferimenti Stato, Regione	134.025,00	105.889,27	- 28.135,73	-20,99%
Titolo 3°				
Extratributarie	347.200,00	330.109,94	- 17.090,06	-4,92%
Totale Bilancio corrente	2.323.725,00	2.373.460,02	49.735,02	2,14%
Titolo 4°				
Alienazione beni, trasferimenti di capitali	812.662,46	705.188,95	- 107.473,51	-13,22%
Titolo 5°				
Accensione prestiti	1.131.344,80	248.743,62	- 882.601,18	-78,00%
Totale	4.267.732,26	3.327.392,59	- 940.339,67	-22,03%
Nel dettaglio per categorie si evidenziano i seguenti scostamenti:				
Titolo 1°				
Imposte	1.582.500,00	1.677.939,51	95.439,51	6,03%
Tasse	-	-	-	
Tributi speciali	260.000,00	259.521,30	- 478,70	-0,18%
Totale	1.842.500,00	1.937.460,81	94.960,81	5,15%
Titolo 2°				
Trasferimenti dallo Stato	46.000,00	44.789,27	- 1.210,73	-2,63%
Trasferimenti dalla Regione	35.925,00	10.000,00	- 25.925,00	-72,16%
Trasf. Regione per funz. Delegate	-	-	-	
Trasf. Organismi comunitari	-	-	-	
Trasferimenti da altri enti pubblici	52.100,00	51.100,00	- 1.000,00	-1,92%
Totale	134.025,00	105.889,27	- 28.135,73	-20,99%
Titolo 3°				
Proventi servizi pubblici	204.000,00	189.592,59	- 14.407,41	-7,06%
Proventi beni comunali	42.000,00	42.240,36	240,36	0,57%
Interessi su anticipaz. e crediti	1.200,00	152,17	- 1.047,83	-87,32%
Utili Aziende Speciali	-	-	-	
Proventi diversi	100.000,00	98.124,82	- 1.875,18	-1,88%
Totale	347.200,00	330.109,94	- 17.090,06	-4,92%
Titolo 4°				
Alienazione di beni	16.850,00	16.837,06	- 12,94	-0,10%
Trasf. Capitali dallo Stato	182.078,51	172.658,51	- 9.420,00	-5,20%
Trasf. Capitali dalla Regione	383.595,99	283.095,99	- 100.500,00	-26,20%
Trasf. Capitali altri enti pubblici	95.000,00	75.329,93	- 19.670,07	-20,70%
Trasf. Capitali da altri soggetti	135.137,96	157.267,46	22.129,50	16,38%
Riscossione di crediti	-	-	-	
Totale	812.662,46	705.188,95	- 107.473,51	-13,22%
Titolo 5°				
Anticipazioni di cassa	800.000,00	-	- 800.000,00	-100,00%
Accensione di mutui e prestiti	331.344,80	248.743,62	- 82.601,18	-24,90%
Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-	
Totale	1.131.344,80	248.743,62	- 882.601,18	-78,00%
TOTALE	4.267.732,26	3.327.392,59	- 940.339,67	-22,03%

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLE PREVISIONI ASSESTATE				
RESIDUI PARTE ENTRATE				
	Prev. Assestate	Accertamenti	Differenza	%
Titolo 1°				
Tibutarie	391.800,18	353.897,40	- 37.902,78	9,70%.
Titolo 2°				
Trasferimenti Stato, Regione	99.334,47	77.493,66	- 21.840,81	-22,00%
Titolo 3°				
Extratributarie	71.236,27	61.222,35	- 10.013,92	-14,10%
Totale Bilancio corrente	562.370,92	492.613,41	- 69.757,51	-12,40%
Titolo 4°				
Alienazione beni, trasferimenti di capitali	1.284.348,25	30.567,59	- 1.253.780,66	-97,60%
Titolo 5°				
Accensione prestiti	331.344,80	0,00	331.344,80	100,00%
Totale	2.178.063,97	523.181,00	- 1.654.882,97	-76,00%
Nel dettaglio per categorie si evidenziano i seguenti scostamenti:				
Titolo 1°				
Imposte	339.800,18	305.897,40	- 33.902,78	9,98%
Tasse	-	-	-	-
Tributi speciali	52.000,00	48.000,00	- 4.000,00	-7,70%
Totale	391.800,18	353.897,40	- 37.902,78	-9,70%
Titolo 2°				
Trasferimenti dallo Stato	46.618,64	24.777,83	- 21.840,81	-46,80%%
Trasferimenti dalla Regione	-	-	-	-
Trasf. Regione per funz. Delegate	-	-	-	-
Trasf. Organismi comunitari	-	-	-	-
Trasferimenti da altri enti pubblici	52.715,83	52.715,83	-	0,00%
Totale	99.334,47	77.493,66	- 21.840,81	-22,00%
Titolo 3°				
Proventi servizi pubblici	52.257,14	44.803,84	- 7.453,30	-14,30%%
Proventi beni comunali	1.723,67	1.027,56	- 696,11	-40,40%
Interessi su anticipaz. e crediti	-	-	-	-
Utili Aziende Speciali	-	-	-	-
Proventi diversi	17.255,36	15.390,95	- 1.864,41	-10,80%
Totale	71.236,17	61.222,35	- 10.013,82	-14,10%
Titolo 4°				
Alienazione di beni	-	-	-	-
Trasf. Capitali dallo Stato	242.900,00	-	- 242.900,00	-100,00%
Trasf. Capitali dalla Regione	915.880,66	-	- 915.880,66	-100,00%
Trasf. Capitali altri enti pubblici	95.000,00	-	- 95.000,00	-100,00%
Trasf. Capitali da altri soggetti	30.567,59	30.567,59	-	0,00%
Riscossione di crediti	-	-	-	-
Totale	1.284.348,25	30.567,59	- 1.253.780,66	-97,60%
Titolo 5°				
Anticipazioni di cassa	-	-	-	-
Accensione di mutui e prestiti	331.344,80	0,00	- 331.344,80	100,00%
Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-	-
Totale	331.344,80	0,00	- 331.344,80	100,00%
TOTALE	2.178.063,87	523.181,00	- 1.654.882,97	-76,00%

RIEPILOGO DEGLI IMPEGNI DI SPESA PER FUNZIONI/SERVIZI				
SPESE CORRENTI				
Funzioni/servizi	Prev. Assestate	Impegni	Differenza	%
Funzione 01				
01 Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	69.100,00	64.945,42	4.154,58	6,00%
02 Segreteria generale, personale e organizzazione	84.095,00	78.369,78	5.725,22	6,80%
03 Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	113.500,00	112.141,10	1.358,90	1,20%
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	39.320,89	36.413,78	2.907,11	7,40%
05 Gestione di beni demaniali e patrimoniali	40.858,00	40.096,00	762,00	1,90%
06 Ufficio tecnico	325.486,23	305.562,74	19.923,49	6,10%
07 Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	77.700,00	77.140,21	559,79	0,70%
08 Altri servizi generali	404.929,63	367.855,65	37.073,98	9,20%
Funzione 03				
01 Polizia municipale				
Funzione 04				
01 Scuola materna	85.000,00	85.000,00	0,00	0,00%
02 Istruzione elementare	52.916,80	52.323,22	593,58	1,10%
03 Istruzione media	39.091,60	37.842,32	1.249,28	3,20%
05 Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi	46.675,00	41.390,09	5.284,91	11,30%
Funzione 05				
01 Biblioteche, musei e pinacoteche	58.500,00	57.352,67	1.147,33	2,00%
02 Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	6.000,00	5.281,82	718,18	1,20%
Funzione 06				
02 Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	37.746,20	35.695,46	2.050,74	5,40%
03 Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo	20.100,00	17.904,01	2.195,99	10,90%
Funzione 08				
01 Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	129.786,10	123.461,51	6.324,59	4,90%
02 Illuminazione pubblica e servizi connessi	115.000,00	114.987,29	12,71	0,00%
Funzione 09				
01 Urbanistica e gestione del territorio	1.600,00	1.599,92	0,08	0,00%
02 Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economica-popolare		0		
03 Servizi di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0
04 Servizio idrico integrato	30692,9	30659,7	33,20	0,10%
05 Servizio smaltimento rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00%
06 Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	52.176,00	50.201,52	1.974,48	3,80%
Funzione 10				
01 Asili nido, servizi per l'infanzia	20.300,00	11.500,00	8.800,00	43,30%
04 Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	201.225,00	181.273,02	19.951,98	9,90%
05 Servizio necroscopico e cimiteriale	58.095,50	56.264,31	1.831,19	3,20%
Funzione 11				
02 Fiere, mercati e servizi connessi	10.500,00	10.000,00	500,00	4,80%
05 Servizi relativi al commercio		-		
06 Servizi relativi all'artigianato		-		
07 Servizi relativi all'agricoltura		-		
TOTALE	2.120.394,85	1.995.261,54	125.133,31	5,90%

SPESA				
COMPETENZA				
USCITE	Prev. Assestate	Impegni	Differenza	%
Titolo 1°				
Spese Correnti	2.120.394,85	1.995.261,54	125.133,31	5,90%
Titolo 3°				
Rimborso di prestiti	1.149.412,90	349.172,10	800.240,08	69,60%
Totale Bilancio Corrente	3.269.807,75	2.344.433,64	925.373,39	28,30%
Titolo 2°				
Spese in Conto Capitale	1.619.139,71	562.400,78	1.056.738,93	65,30%
Totale Bilancio Investimenti	1.619.139,71	562.400,78	1.056.738,93	65,30%

Le minori spese in conto capitale sono correlate alle minori entrate in conto capitale

La spesa corrente ammontante a € 1.995.261,54 risulta così ripartita tra i singoli fattori produttivi:

Personale	650.0761,19	27,17%
Acquisizione beni di consumo	18.478,58	2,18%
Prestazioni di servizi	574.444,33	33,24%
Utilizzo beni di terzi	-	0,00%
Trasferimenti	534.297,51	25,00%
Interessi passivi e oneri finanziari	127.177,14	9,35%
Imposte e tasse	75.298,98	2,82%
Oneri straordinari gestione corrente	14.803,81	0,24%
TOTALE	1.995.261,54	100,00%

RIEPILOGO DEGLI IMPEGNI DI SPESA PER FUNZIONI/SERVIZI				
SPESE IN CONTO CAPITALE				
Funzioni/servizi	Prev. Assestate	Impegni	Differenza	%
Funzione 01				
02 Segreteria generale personale e organizzazione	27.971,00	26.729,40	1.241,60	4,40%
03 Gestione economica finanziaria, programmazione, provvediti	-	-	-	
08 Altri servizi generali	637.705,90	100.026,20	537.679,70	84,30%
Funzione 03				
01 Polizia municipale	-	-	-	
Funzione 04				
01 Scuola materna	-	-	-	
02 Istruzione elementare	95.865,69	67.020,94	28.844,75	30,10%
03 Istruzione media	180.515,76	130.956,96	49.558,80	27,5%
05 Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi	-	-	-	
Funzione 06				
02 Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	21.807,11	7.013,60	14.793,51	67,80%
Funzione 08				
01 Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	267.590,09	56.610,32	210.979,77	78,80%
02 Illuminazione pubblica e servizi connessi	40.495,73	17.835,18	22.660,55	56,00%
Funzione 09				
01 Urbanistica e gestione del territorio	32.849,02	0,00	32.849,02	100,00%
02 Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economica	-	-	-	
03 Servizi di protezione civile	-	-	-	
04 servizio idrico integrato	93.000,00	42.000,00	51.000,00	54,80%
05 servizio smaltimento rifiuti	31.500,00			
06 Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi	124.106,41	106.086,45	18.019,96	14,50%
Funzione 10				
04 assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	-	-	-	
05 Servizio necroscopico e cimiteriale	65.733,00	8.121,73	57.611,27	87,60%
Funzione 11				
02 Fiere, mercati e servizi connessi	-	-	-	
05 Servizi relativi al commercio	-	-	-	
Funzione 12				
01 Servizio distribuzione gas	-	-	-	
TOTALE	1.619.139,71	562.400,78	1.025.238,93	63,30%

SPESA RESIDUI				
	Prev. Assestate	Impegni	Differenza	%
USCITE				
Titolo 1°				
Spese correnti	520.976,13	361.611,96	159.364,17	30,60%
Titolo 3°				
Rimborso prestiti	0,00	0,00		
Totale bilancio corrente	520.976,13	361.611,96	159.364,17	30,60%
Titolo 2°				
Spese in c/Capitale	2.276.677,98	190.627,79	2.086.050,19	91,60%
Totale Bilancio investimenti	2.276.677,98	190.627,79	2.086.050,19	91,60%

RIEPILOGO GESTIONE RESIDUI PER FUNZIONE

Bilancio corrente

Funzioni/servizi	Prev. Assestate	Impegni	Differenza	%
01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	207.535,14	123.995,87	83.539,27	40,30%
02 Funzioni relative alla giustizia				
03 Funzioni di polizia locale				
04 Funzioni di istruzione pubblica	121.950,46	96.264,47	25.685,99	21,10%
05 Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali	6.897,56	2.919,05	3.978,51	57,70%
06 Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	27.903,88	19.689,49	8.214,39	29,10%
07 Funzioni nel campo turistico				
08 Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	31.571,47	22.031,70	9.539,77	23,20%
09 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	41.053,92	32.152,16	8.901,76	21,70%
10 Funzioni nel settore sociale	84.063,70	64.559,22	19.504,48	23,20%
11 Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	
12 Funzioni relative ai servizi produttivi				
TOTALE	520.976,13	361.611,96	159.364,17	30,00%

Bilancio investimenti

Funzioni/servizi	Prev. Assestate	Impegni	Differenza	%
01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	1.215.489,64	90.254,10	1.125.235,54	92,60%
02 Funzioni relative alla giustizia				
03 Funzioni di polizia locale				
04 Funzioni di istruzione pubblica	310.452,86	13.668,54	296.784,32	95,60%
05 Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali				
06 Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	22.581,20	774,09	21.807,11	96,60%
07 Funzioni nel campo turistico				
08 Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	383.665,40	61.560,95	322.104,45	84,00%
09 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	235.700,00	23.729,11	211.970,89	89,90%
10 Funzioni nel settore sociale	108.788,88	641,00	108.147,88	99,40%
11 Funzioni nel campo dello sviluppo economico				
12 Funzioni relative ai servizi produttivi				
TOTALE	2.276.677,98	190.627,79	2.086.050,19	91,60%

INDICATORI FINANZIARI

Si tratta di indicatori che forniscono interessanti informazioni sulla composizione del Bilancio e possono permettere di comparare i dati dell'Ente con gli analoghi valori che si riscontrano in Comuni di simili dimensioni o collocati nello stesso comprensorio territoriale.

GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Rappresenta un indice della capacità dell'Ente a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'Ente. Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali: di questo importo totale, le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente od indirettamente reperita dal Comune. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri Enti, costituiscono invece le entrate derivate, poiché risorse fornite da terzi e destinate a finanziare una parte della gestione corrente.

1	GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA (Entr. Tributi + Extratrib./Entr. Correnti)	2.267.570,75	95,54%
		2.373.460,02	
2	GRADO DI AUTONOMIA TRIBUTARIA (Entr. Tributi/Entr. Correnti)	1.937.460,81	81,63%
		2.373.460,02	
3	GRADO DI DIPENDENZA ERARIALE (Trasf. Correnti stato/Entrate correnti)	44.789,27	1,89%
		2.373.460,02	
4	INCIDENZA ENTRATE TRIBUTARIE SU ENTRATE PROPRIE (Entrate trib/Entrate trib. + Extratrib)	1.937.460,81	84,83%
		2.283.998,45	
5	INCIDENZA ENTRATE EXTRATRIB. SU ENTRATE PROPRIE (Entrate Extratrib/Entrate trib. + Extratrib)	330.109,94	14,45%
		2.283.998,45	

PRESSIONE FISCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO CAPITE

Permette di conoscere quale sia il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo stato sociale. Allo stesso tempo individua l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente dallo Stato e restituite (in un secondo tempo) indirettamente alla collettività locale, sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (trasferimenti destinati al funzionamento).

1	PRESSIONE ENTRATE PROPRIE PRO CAPITE (Entr. Tributarie + Extratrib./Abitanti)	2.267.570,75	410,72
		5521	
2	PRESSIONE TRIBUTARIA PRO CAPITE (Entr. Tributi/Abitanti)	1.937.460,81	350,93
		5521	
3	TRASFERIMENTI ERARIALI PRO CAPITE (Trasf. Correnti Stato/Abitanti)	44.789,27	8,11
		5521	

GRADO DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

L'Amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse comunali nella misura in cui il Bilancio non è già prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenti esercizi. Conoscere il grado di rigidità del Bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove scelte o iniziative economico/finanziarie.

1	RIGIDITA' STRUTTURALE (Spese Personale netta con irap + Rimb. Mutui/Entrate correnti)	1.168.645,59	49,24%
		2.373.460,06	

2	RIGIDITA' PER COSTO PERSONALE (Spese personale con IRAP/Entrate correnti)	692.296,35	29,17%
		2.373.460,06	

GRADO DI RIGIDITA' PRO CAPITE

I principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello d'indebitamento. Questi fattori individuano, in termini negativi, il riflesso sul bilancio delle scelte strutturali adottate dal Comune.

1	RIGIDITA' STRUTTURALE PRO CAPITE (Spese personale con IRAP+ Rimb. Prestiti/Abitanti)	1.168.645,59	211,67
		5.521	

2	COSTO DEL PERSONALE PRO CAPITE (Spese personale netta con IRAP/Abitanti)	692.296,35	125,39
		5.521	

3	INDEBITAMENTO PRO CAPITE (Debito residuo mutui/Abitanti)	2.433.984,33	440,86
		5.521	

COSTO DEL PERSONALE

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzativa dove l'onere del personale assume, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

1	INCIDENZA COSTO PERSONALE SU SPESA CORRENTE (Spese Personale con irap/Spesa corrente)	692.296,35	34,70%
		1.995.261,54	

2	COSTO MEDIO DEL PERSONALE (Spese personale netta con IRAP/Dipendenti)	692.296,35	32.966,49
		21,00	

GESTIONE PATRIMONIALE

La gestione patrimoniale è espressa dal conto del patrimonio.

Lo stesso rileva:

- le variazioni derivanti dalla gestione finanziaria per acquisti, per opere realizzate, i valori dei crediti e dei debiti ed degli altri dati finanziari che hanno influenzato la variazione dei cespiti iscritti;
- le variazioni da "altre cause" derivano da:
 1. revisione nei criteri di interpretazione di alcune voci sulla base di più recenti pubblicazioni specialistiche in merito;
 2. rettifica residuo debito in conto mutui con gli istituti di credito e corrispondenza del conto del bilancio;
 3. rettifica del valore delle partecipazioni in Società in base a quanto risultate dal "Libro dei Soci";
 4. l'applicazione dell'ammortamento economico ai cespiti dell'ente;
 5. l'incremento ed il decremento del credito IVA a seguito delle operazioni rilevanti dell'esercizio finanziario considerato.

Le risultanze del conto del patrimonio sono le seguenti:

Patrimonio netto al 31.12.2014	€.	13.137.383,46
Risultato economico dell'esercizio 2015	€.	60.514,27
Patrimonio netto al 31.12.2015	€.	13.197.897,73

La consistenza iniziale del conto del patrimonio, colonna 2, corrisponde esattamente alla consistenza finale approvata dal Consiglio Comunale nel rendiconto dell'esercizio 2014.

GESTIONE ECONOMICA

La gestione economica è espressa dal conto economico costruito attraverso il prospetto di conciliazione. Lo stesso rileva il risultato economico derivante dal raffronto fra i componenti positivi (proventi) e i componenti negativi (costi ed oneri) risultanti dalle scritture di rettifica eseguite a fine esercizio.

Il risultato economico presenta una utile di esercizio pari ad € 60.514,27.

Il risultato della gestione operativa dell'Ente, determinato dalla differenza tra i ricavi ed i costi d'esercizio presenta un saldo positivo di € 115.180,51.

ALTRE CONSIDERAZIONI

La presente relazione, relativamente alla gestione dell'esercizio 2015, adempie a quanto prescritto dall'art. 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni. I risultati ottenuti relativamente alla parte corrente sono sostanzialmente quelli che si era prefissato l'Organo Esecutivo che ha redatto il Bilancio di Previsione 2015.

I costi sostenuti sono congrui e proporzionati ai risultati realizzati e alla normale efficacia raggiunta con gli interventi intrapresi dall'Ente.

Relativamente agli allegati ai quadri finali del conto del bilancio di cui al D.P.R. 194/1996 si precisa che non sono stati redatti, in quanto non ricorrono le fattispecie sottostanti, relativamente a:

- funzioni delegate dalla regione (Titolo II categoria terza dell'entrata);
- contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;

PATTO DI STABILITA' INTERNO

Nell'esercizio 2015 l'Ente ha conseguito gli obiettivi previsti dal patto di stabilità interno, conseguendo il seguente risultato positivo:

DESCRIZIONE	IMPORTO IN MIGLIAIA DI EURO
Saldo finanziario realizzato	227
Obiettivo programmatico annuale	54
Differenza tra il saldo finanziario realizzato e l'obiettivo programmatico	173

CONCLUSIONI

Nel valutare i risultati che emergono dal rendiconto della gestione economico-finanziaria dell'esercizio 2015, tenuto conto della complessità del quadro normativo e della continua evoluzione dello stesso accompagnata a limiti sempre più stringenti e penalizzanti per l'azione di governo dell'Ente, ricordata la progressiva e consistente diminuzione dei trasferimenti erariali, le difficoltà connesse ai problemi di cassa generati dall'abnorme ritardo nel pagamento dei contributi provenienti da fonte Regionale e il perdurare di una crisi economica che non può che riverberare negativi effetti anche nella gestione dei bilanci pubblici, tutto ciò premesso, l'Amministrazione Comunale ritiene di poter esprimere la propria moderata soddisfazione rilevato che buona parte degli obiettivi previsti nei documenti di programmazione sono stati raggiunti.



COMUNE DI VILLA DEL CONTE

Provincia
di Padova

“Medaglia d’argento al merito civile”

Sede: Piazza Vittoria, 12 - 35010 Villa del Conte (PD)

Tel. 049 9394854 Fax 049 9394883

C.F. 80010370288 - P.I. 00736110289

PROSPETTO ATTESTANTE L'IMPORTO DEI PAGAMENTI RELATIVI A TRANSAZIONI COMMERCIALI EFFETTUATI DOPO LA SCADENZA (Art. 41 D.L. 66/2014 conv. in L. 89/2014)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

L'art. 41 del D.L. 24/04/2014 nr. 66 conv. in L. 23/06/2014 nr. 89 dispone che:

1. A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e' allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonche' l'indicatore annuale di tempestivita' dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarita' amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione.

ATTESTANO

Che l'importo dei pagamenti 2015, relativi a transazioni commerciali, effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 ammonta a complessivi euro 16.797,19.

Considerato che nel corso dell'esercizio 2015 è stato gestito il pagamento di nr. 1181 fatture per un importo complessivo di euro 861.995,66, si da atto che le misure adottate dall'Ente con

- Delibera della Giunta Comunale nr. 125 del 29.12.2009 avente per oggetto “Art. 9 del D.L. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009 (Decreto Anticrisi 2009) – Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente”.
- La modifica del regolamento di contabilità approvata con delibera del Consiglio Comunale nr. 46 del 22.12.2015 con la quale è stata prevista una puntuale disciplina delle procedure di liquidazione e pagamento delle fatture

Sono idonee a garantire la tempestiva effettuazione dei pagamenti così come confermato dall'indicatore annuale pubblicato sul sito internet.

Il Sindaco

Rag. Renzo Nodari



Il Responsabile del Settore
Economico Finanziario
Rag. Roberta Zampieri



Allegato 333 D alla delibera n. 39 del 4 APR 2015

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
A FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**
(di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013)

TUOEL SEGRETARIO COMUNALE
(Adriano) (ssa Cristina)

CODICE ENTE
12101510151410101101

COMUNE DI Villa del Conte

PROVINCIA DI PADOVA

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2015
delibera n. del SI NO 50005

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
		SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).	50010	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	50020	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	50030	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.	50040	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel.	50050	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro.	50060	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012.	50070	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari.	50080	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.	50090	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali c/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se rientra nella soglia
Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoel

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente:

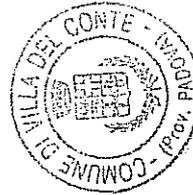
DEFICITARIO

SI

NO

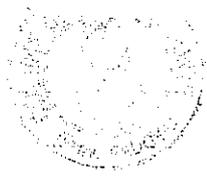
codice 50110

Villa del Conte LUOGO	04 04 2016 DATA
--------------------------	------------------------



IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Zampieri Roberta

Roberta Zampieri



Il Sindaco
(Municipalità di Marina di Stabia)
[Signature]

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con il D.Lgs 23 giugno 2011 nr. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.", così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014 nr. 126, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica applicabili, per tutti gli Enti che non hanno aderito alla sperimentazione, dal 01/01/2015;

RICHIAMATO l'art.11 commi 12 e 13 in base ai quali:

"12. Nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione Autorizzatoria....

13. Il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale";

RICHIAMATI gli articoli 151, 231 e 227 del D.Lgs 18/08/2000 nr. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti Locali" nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al DPR 194/1996, secondo il quale:

- Art. 227 comma 1: la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto che comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio
- Art. 227 comma 2: il rendiconto è deliberato, entro il 30 aprile dell'anno successivo, dall'Organo Consiliare dell'Ente tenuto motivatamente conto della relazione dell'Organo di Revisione;
- Art. 227 comma 2-bis: in caso di mancata approvazione del rendiconto entro il suddetto termine, si applica la medesima procedura applicabile in caso di mancata approvazione del bilancio di previsione;

PREMESSO, ai sensi dei suddetti disposti normativi, i documenti obbligatori per la dimostrazione dei risultati della gestione dell'esercizio 2015, sono così composti:

1. Conto del Bilancio che dimostra i risultati della gestione finanziaria;
2. Conto Economico che evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;
3. Conto del Patrimonio che rileva i risultati della gestione non corrente, quindi, patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio a fine esercizio evidenziando le variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale;
4. Prospetto di Conciliazione che, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del Conto del Bilancio, riconcilia gli stessi con i dati economici riportati nel Conto Economico evidenziando, altresì, i dati della gestione non corrente da riportare nel Conto del Patrimonio. Il Prospetto di Conciliazione, quindi, diventa lo strumento contabile che facilita la riconciliazione dell'aspetto finanziario e di quello economico – patrimoniale della gestione.

RICHIAMATA la delibera della Giunta Comunale nr. 37 del 04.04.2016 con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui a norma dell'art. 228 comma 3 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011;

ACCERTATO che lo schema di rendiconto della gestione per l'esercizio 2015 accompagnato dalla relazione dell'organo esecutivo prescritta dall'art. 151, comma 6 e redatta in conformità all'art. 231 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, è stato approvato con delibera di dalla Giunta comunale n. del 04/04/2016 che, corredata di tutti i documenti previsti, si allega in sub A);

RITENUTO di procedere all'esame del rendiconto di gestione per l'esercizio 2015 e dei relativi allegati, secondo lo schema approvato con la delibera di Giunta citata;

EVIDENZIATO che l'esercizio finanziario 2015 evidenzia, quale risultato della gestione finanziaria, un avanzo di amministrazione complessivo di euro 317.783,22 così ripartito:

Fondi non vincolati	€ 101.576,80
Fondi vincolati	€ 179.843,93
Fondi per finanziamento spese d'investimento	€ 36.362,49
Fondi ammortamento	€ 0,00
Totale	€ 317.783,22

DATO ATTO:

1. della concordanza delle movimentazioni di cassa e del saldo finale di cassa con il conto finale del Tesoriere Cassa di Risparmio del Veneto e della verifica dei conti degli altri agenti contabili;
2. che come da dichiarazioni in atti presso il Servizio Economico – Finanziario, al 31.12.2015 non esistono debiti fuori bilancio;
3. che in sede di redazione del Rendiconto è stata compilata la tabella di rilevazione dei parametri ai fini della definizione delle condizioni deficitarie dell'Ente di cui all'art. 45, comma 1 e 2, del D.Lgs. 30.12.92, n. 504 e dell'art. 228, comma 5, del D.Lgs 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla quale si rileva che questo Comune non si trova in condizione strutturalmente deficitaria (allegato D alla delibera di GC .../2016);
4. che i prospetti dei dati SIOPE delle entrate, delle uscite e delle disponibilità liquide sono depositati agli atti, come previsto dal D.L. 112/2008 art. 77-quater comma 11 e dal D.M. 23/12/2009;
5. che nell'esercizio 2015 non sono state sostenute spese di rappresentanza e, pertanto, non è stato compilato il modello riepilogativo delle stesse, previsto dall'art. 16, comma 26, del D.L. 13/08/2011 nr. 138 convertito in L. 14 settembre 2011 nr. 148;
6. che nell'anno 2015 l'Ente ha rispettato i vincoli previsti dal patto di stabilità interno conseguendo i seguenti risultati positivi:

DESCRIZIONE	IMPORTO IN MIGLIAIA DI EURO
Saldo finanziario realizzato	227
Obiettivo programmatico annuale	54
Differenza tra il saldo finanziario realizzato e l'obiettivo programmatico	173

VISTO:

- la delibera di Consiglio Comunale nr. 28 del 20/07/2015 con la quale è stato dato attuazione ai disposti di cui agli artt. 191 e 193 del D.Lgs 267/2000;
- il parere espresso dall'organo di revisione, giusta relazione ex art. 239 – comma 1 – lett. d) allegata in sub C);
- il prospetto attestante la riconciliazione delle partite di credito e debito con le società partecipate, redatto ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.L. 95/2012 ed allegato al rendiconto in sub D);

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 nr. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni ed integrazioni";
- il D.Lgs 23 giugno 2011 nr. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";
- il vigente regolamento di contabilità, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 22.12.2015;

PRESO ATTO dei pareri, riportati in calce espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,

DELIBERA

1. DI APPROVARE il Rendiconto della gestione - relativo all'esercizio finanziario 2015, comprendente il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio e le tabelle dei servizi indispensabili, redatto secondo i modelli di cui al DPR 194/1996 ed i principi contabili di cui al D.LGS 118/2011, negli schemi approvati con delibera di Giunta Comunale nr. del 04/04/2016, allegata integralmente in sub A), le cui risultanze finali sono riassunte nei seguenti quadri riepilogativi:

CONTO DEL BILANCIO

	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO CASSA AL 01.01.2015			€ 700.680,92
RISCOSSIONI	€ 447.495,30	€ 2.567.590,10	€ 3.015.085,40
PAGAMENTI	€ 531.067,90	€ 2.700.042,51	€ 3.231.110,41
FONDO CASSA AL 31.12.2015			€ 484.655,91
RESIDUI ATTIVI	€ 78.639,98	€ 1.058.752,37	€ 1.137.392,35
RESIDUI PASSIVI	€ 96.218,85	€ 505.741,79	€ 601.960,64
DIFFERANZA			€ 1.020.087,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2015			€ 702.304,40
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2015			€ 317.783,22
COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
FONDI VINCOLATI			€ 179.843,93
FONDI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI			€ 36.362,49
FONDI NON VINCOLATI			€ 101.576,80

CONTO ECONOMICO

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	€ 60.514,27
------------------------------------	-------------

CONTO DEL PATRIMONIO

PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2014	€ 13.137.383,46
INCREMENTO PATRIMONIO NETTO NELL'ESERCIZIO 2015	€ 60.514,27
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2015	€ 13.197.897,73

2. DI APPROVARE, ai soli fini conoscitivi, lo schema di rendiconto armonizzato depositato agli atti e redatto secondo di i modelli di cui all'allegato 10 del D.Lgs 118/2011, i cui risultati finali sono allegati in sub B) alla delibera di GC .../2016 sopraccitata;

3. Di prendere atto che,

- come da dichiarazioni in atti presso il Settore Economico – Finanziario, al 31.12.2015 non esistono debiti fuori bilancio;
- in sede di redazione del Rendiconto è stata compilata la tabella di rilevazione dei parametri ai fini della definizione delle condizioni deficitarie dell'Ente di cui all'art. 45, comma 1 e 2, del D.Lgs. 30.12.92, n. 504 e dell'art. 228, comma 5, del D.Lgs 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla quale si rileva che questo Comune non si trova in condizione strutturalmente deficitaria (allegato D alla delibera di GC .../2016);
- i prospetti dei dati SIOPE delle entrate, delle uscite e delle disponibilità liquide sono depositati agli atti, come previsto dal D.L. 112/2008 art. 77-quater comma 11 e dal D.M. 23/12/2009;
- nell'esercizio 2015 non sono stati assunti impegni di spesa per spese di rappresentanza e pertanto non è stato redatto il modello riepilogativo delle stesse, previsto dall'art. 16, comma 26, del D.L. 13/08/2011 nr. 138 convertito in L. 14 settembre 2011 nr. 148;
- nell'anno 2015 l'Ente ha rispettato i vincoli previsti dal patto di stabilità interno conseguendo i seguenti risultati positivi:

DESCRIZIONE	IMPORTO IN MIGLIAIA DI EURO
Saldo finanziario realizzato	227
Obiettivo programmatico annuale	54
Differenza tra il saldo finanziario realizzato e l'obiettivo programmatico	173

- Con delibere di Consiglio Comunale:
 - nr. 28 del 20/07/2015 è stato dato attuazione ai disposti di cui agli artt. 191 e 193 del D.Lgs 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- L'approvazione del rendiconto tiene conto della Relazione dell'organo di revisione come da parere allegato in sub C);
- il prospetto attestante la riconciliazione delle partite di credito e debito con le società partecipate, redatto ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.L. 95/2012 è allegato al rendiconto in sub D);

Comune di Villa del Conte

Provincia di Padova

Allegato Sub B) alla delibera
G.C./C.C. n. 14 del 27 APR. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Scrittore Dott. Luigi)

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

© CNDCEC- ANCREL - 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. RENZO PEDRON

Comune di Villa del Conte

Organo di revisione

Verbale del 7aprile 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

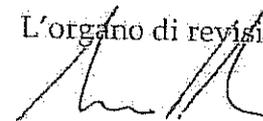
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Villa del Conte che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Villa del Conte, li 7aprile 2016

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Pedron rag. Renzo, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 17.04.2016;

♦ ricevuta in data 06.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 39 del 04.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 28 del 20.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012), si da atto che il Responsabile del II Settore "Economico Finanziario" ha attestato che nel 2015 non sono state sostenute spese di rappresentanza ;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 46 del 22.12.2015;

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 20.07.2015, con delibera n. 28;

che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 37 del 04.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1018 reversali e n. 1483 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio del Veneto, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

Fondo di cassa 1° gennaio			700.680,92
Riscossioni	447.495,30	2.567.590,10	3.015.085,40
Pagamenti	531.067,90	2.700.042,51	3.231.110,41
Fondo di cassa al 31 dicembre			484.655,91
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			484.655,91
di cui per cassa vincolata			120.219,51

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	484.655,91
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	120.219,51
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	120.219,51

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA

	2012	2013	2014
Disponibilità	833.362,95	700.680,92	484.655,91
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 243.138,90.= come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 120.219,51.= ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 317.783,22.=, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti a competenza	A	€ 3.626.342,47
Impegni a competenza	B	€ 3.205.784,30
Risultato della gestione di competenza parziale	C=A-B	€ 420.558,17
FPV di spesa 2015	D	€ 702.304,40
TOTALE	E= C-D	- € 281.746,23
Accertamenti a Residui	a	€ 526.135,28
Impegni a residui	b	€ 627.286,75
Risultato della gestione dei residui parziale	c= a-b	-€ 101.151,47
Fondo di cassa al 01.01.2015	c= a-b	-€ 101.151,47
Risultato della gestione dei residui parziale	d	€ 700.680,92
Risultato complessivo della gestione di competenza	e= d-E-c	€ 317.783,22

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 317.783,22., come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			700.680,92
RISCOSSIONI	447.495,30	2.567.590,10	3.015.085,40
PAGAMENTI	531.067,90	2.700.042,51	3.231.110,41
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			484.655,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			484.655,91
RESIDUI ATTIVI	78.639,98	1.058.752,37	1.137.392,35
RESIDUI PASSIVI	96.218,85	505.741,79	601.960,64
<i>Differenza</i>			535.431,71
<i>FPV per spese correnti</i>			33.009,62
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			669.294,78
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			317.783,22

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	28.817,26	204.178,83	317.783,22
di cui:			
a) parte accantonata		3.998,59	55.812,90
b) Parte vincolata	21.263,88		124.031,03
c) Parte destinata		127.421,24	36.362,49
e) Parte disponibile (+/-) *	7.553,38	72.759,20	101.576,80

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	124.031,03
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	124.031,03

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	50.767,00
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	5.045,90
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	55.812,90

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					7.076,00	7.076,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		91.058,55				0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	7.076,00	7.076,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente (per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) ha /non ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	2.719.000,00
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	2.492.000,00
3	SALDO FINANZIARIO	227.000,00
4	SALDO OBIETTIVO 2015	54.000,00
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	54.000,00
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	173.000,00

L'ente ha provveduto in data 30.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE	14-15-16		
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	666.000,00	645.000,00	766.439,86
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	39.520,00	27.000,00	32.612,80
T.A.S.I.		533.000,00	561.772,48
Addizionale I.R.P.E.F.	123.000,00	330.000,00	301.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	15.974,11	17.438,73	16.114,37
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	844.494,11	1.552.438,73	1.677.939,51
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI			
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	0,00	0,00	0,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	492.298,14	382.784,60	259.521,30
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	492.298,14	382.784,60	259.521,30
Totale entrate tributarie	1.336.792,25	1.935.223,33	1.937.460,81

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	695.000,00	799.052,46	114,97%	701.328,47	87,77%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	695.000,00	799.052,46	114,97%	701.328,47	87,77%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	28.020,24	100,00%
Residui riscossi nel 2015	28.020,24	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	97.723,99	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
161.118,00	147.155,04	157.267,46

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE				19
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)	
2013	83.165,53	4,00%		
2014	16.601,88	0,80%		
2015	0,00	0,00%		
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale				
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio				

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		30.567,59	100,00%
Residui riscossi nel 2015		30.567,59	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015		0,00	0,00%
Residui della competenza			
Residui totali		0,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	586.799,60	20.932,32	44.789,27
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	20.837,20	29.580,89	10.000,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	117.608,26	56.834,58	51.100,00
Totale	725.245,06	107.347,79	105.889,27

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	
Servizi pubblici	122.491,32	181.867,94	189.592,59	
Proventi dei beni dell'ente	44.360,84	38.482,63	42.240,36	
Interessi su anticip.ni e crediti	318,66	1.079,29	152,17	
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	133.603,91	127.345,17	98.124,82	
Totale entrate extratributarie	300.774,73	348.775,03	330.109,94	

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE					
<i>RENDICONTO 2015</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Attività sportive	19.637,00	26.495,13	-6.858,13	74,12%	
Pre e Post accoglienza	6.170,00	11.436,24	-5.266,24	53,95%	
Votiva	17.563,00	17.707,84	-144,84	99,18%	
Attività culturali	0,00	7.281,82	-7.281,82	0,00%	
Totali	43.370,00	62.921,03	-19.551,03	68,93%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	112.781,81	52.715,83	51.100,00
riscossione	112.781,81	52.715,83	-
%riscossione	100,00	100,00	-

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA				
	25	Accertamento 2015		
Sanzioni CdS		51.100,00		
fondo svalutazione crediti corrispondente		0,00		
entrata netta		0,00		
destinazione a spesa corrente vincolata		51.100,00		
Perc. X Spesa Corrente		100,00%		
destinazione a spesa per investimenti		0,00		
Perc. X Investimenti		#DIV/0!		

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo				
	Importo	%	26	
Residui attivi al 1/1/2015	52.715,83	100,00%		
Residui riscossi nel 2015	52.715,83	100,00%		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%		
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%		
Residui della competenza	51.100,00			
Residui totali	51.100,00			

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	696,11	100,00%
Residui riscossi nel 2015		0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	696,11	100,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	6.614,00	
Residui totali	6.614,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	685.442,09	675.825,95	650.761,19
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	39.180,05	36.468,74	18.478,58
03 -	Prestazioni di servizi	577.535,32	580.189,88	574.444,33
04 -	Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
05 -	Trasferimenti	535.944,08	557.077,39	534.297,51
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	155.586,67	129.992,50	127.177,14
07 -	Imposte e tasse	70.381,54	75.737,62	75.298,98
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	16.027,51	11.833,00	14.803,81
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		2.080.097,26	2.067.125,08	1.995.261,54

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8. della Legge 448/2001, ad

accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo. (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra *(o non rientra)* nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater *(o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità)* della Legge 296/2006.

Spese per il personale	Spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
Spesa intervento 1	691.610,00	650.761,19
Spese incluse nell'int. 3	4.800,00	7.800,00
irap	45.499,00	41.535,16
Altre spese incluse	130.944,00	131.651,60
Totale spese di personale	872.853,00	831.747,95
Spese escluse	53.591,00	62.752,69
Spese soggette al limite (c.557 o 562)	819.262,00	768.995,26
Spese correnti	2.137.224,24	1.995.261,54
Incidenza % su spese correnti	38,33%	38,50%

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo
Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015)

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	504.184,99
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	2.000,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	140.532,32
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	131.651,60
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	41.535,16
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	6.043,88
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	5.800,00
	Totale	831.747,95

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali progressivi	29.811,73
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	16.097,67
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	14.843,29
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	2.000,00
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		62.752,69

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	22	21	21
spesa per personale	809.199,75	802.224,98	768.995,26
spesa corrente	2.080.097,26	2.067.125,08	1.995.261,54
Costo medio per dipendente	36.781,81	38.201,19	36.618,82
incidenza spesa personale su spesa corrente	38,90%	38,81%	35,09%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	58.297,27	58.297,27	58.297,27
Risorse variabili			2.000,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	0,00	0,00	0,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
Totale FONDO	58.297,27	58.297,27	58.297,27
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	9,0000%	9,0000%	9,0000%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	752,00	80,00%	150,40	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	500,00	50,00%	250,00	0,00	0,00
Formazione	5.598,00	50,00%	2.799,00	950,00	0,00
TOTALE	6.850,00			950,00	

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Nell'anno 2015 non sono state sostenute spese di rappresentanza.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono stati conferiti incarichi di consulenza in materia informatica

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Limitazione acquisto immobili

Nell'anno 2015 non sono stati acquistati immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. E' stato adottato il sistema della media semplice.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stato previsto alcun accantonamento.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 5.045,90..sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	6,06%	5,37%	5,38%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	155.586,67	129.992,50	127.177,14
Quota capitale	364.749,62	353.555,29	349.172,10
Totale fine anno	520.336,29	483.547,79	476.349,24

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti anno 2015.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 51 del 27.04.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 37 del 04.04.2016..munito del parere dell'organo di revisione.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha esternalizzato servizi.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO

Economo ZAMPIERI RAG. ROBERTA

Concessionari EQUITALIA - ABACO

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Il prospetto di conciliazione è agli atti presso l'ufficio ragioneria.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;

Non ci sono particolari rilievi da evidenziare.

L'ORGANO DI REVISIONE





Allegato S.F. C) alla delibera

EX.C.C. n. 14 del 28 APR 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Scrittura autografa del Sindaco)



INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 4, DEL D.L. N. 99/2012 (CONVERTITO IN LEGGE N. 136/2012)

Allegato alla relazione della società di revisione

Ripartizione crediti e debiti al 31/12/16
COMUNE DI VILLA DEL CONTE

DESCRIZIONE	CREDITO DI ETRA SPA VERSO IL COMUNE	DEBITO DI ETRA SPA VERSO IL COMUNE	DEBITO DEL COMUNE VERSO ETRA SPA	CREDITO DEL COMUNE VERSO ETRA SPA	ANNOTAZIONI
CREDITI					
Quota per Impose Unificate	5.404,12		5.274,11		
Spese per l'acquisto locale	151,07	591,13			
Plusvalore annullato in via d'ordine o annullamento negli account	2.042,08	7.532,57			
DEBITI					
TOTALE AL 31/12/16	7.597,27	8.123,81	12.806,68	12.806,68	

Nota: il presente prospetto non rappresenta l'intero bilancio del Comune, ma solo la parte relativa ai rapporti con ETRA SPA.

Vignara

Il Finanziario in Amministrazione Finanziaria e Controllo
Enrica Lenzi

Il Revisore dei Conti DEL COMUNE
Rag. Renzo Pedroni

Il Direttore Generale
Marco Gaschia

Il Responsabile del 2° Settore
Economico Finanziario
Zampieri rag. Roberta



Roberta Zampieri

7 APRILE 2016

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 4, DEL D.L. N. 05/2012 (CONVERTITO IN LEGGE N. 135/2012)

Riepilogo crediti e debiti al 31/12/2015
 COMUNI SOCI DI SETA SPA

DESCRIZIONE	seta SPA		COMUNE	
	CREDITO DI SETA SPA VERSO IL COMUNE	DEBITO DI SETA SPA VERSO IL COMUNE	DEBITO DEL COMUNE VERSO SETA SPA	CREDITO DEL COMUNE VERSO SETA SPA
CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00
DEBITI	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Net Bilancio di Seta SpA è presente la voce dei debiti visoci per dividendi non ancora distribuiti.
 Si allega prospetto di riepilogo con la suddivisione degli importi per ogni socio.

Li. 7 AMLS 2016

Li. 24-03-2016

L'organo di revisione del Comune di VIZZI DEL CONTE

L'organo di revisione della società Se.T.A. Spa

Il Responsabile del 2° Settore
 Economico Finanziario
 Zampieri rag. Roberta



Roberta Zampieri